



AZIENDA
ENERGETICA
VALTELLINA
VALCHIAVENNA
SOCIETÀ PER AZIONI

AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.



**AEVV
ENERGIE**

SA S.p.A. Valtellina Valchiavenna

AEVV Energie s.r.l.



**AEVV
IMPIANTI**

AEVV Impianti s.r.l.

Socio Unico: Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.



**AEVV
FARMACIE**

AEVV Farmacie s.r.l.

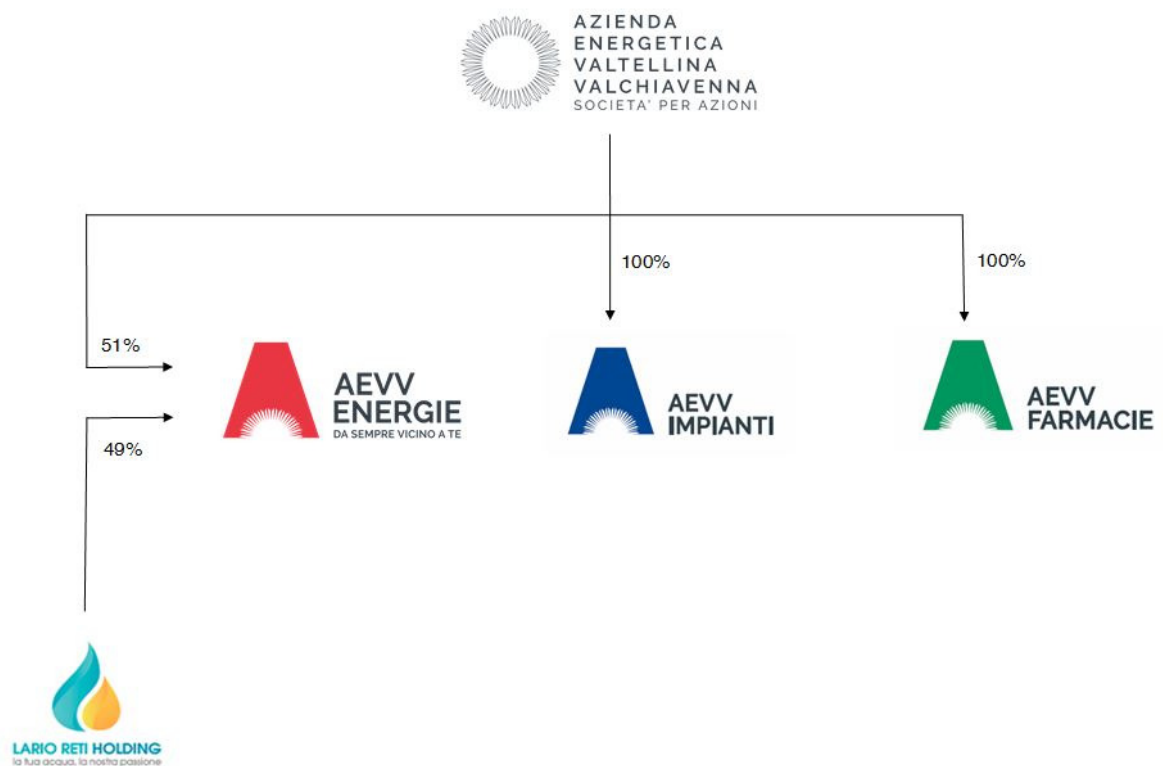
Socio Unico: Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

INDICE	
BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017	
• RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 2
• STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2017	Pag. 37
• PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Pag. 41
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 43
• RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 45
• NOTE ESPLICATIVE E DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO	
• Criteri di formazione e principi contabili adottati	Pag. 48
• Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 62
• Informazioni sul Conto Economico	Pag. 80
• Altre Informazioni	Pag. 93
• Posizione Finanziaria Netta	Pag. 99
• Prospetto di raccordo del patrimonio netto e risultato d'esercizio	Pag. 100
• Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag. 101
• Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 101
• RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE E RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 106

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

IL GRUPPO



AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.

Sede Legale: Tirano – Via Sant’Agostino n. 13

Sede Direzionale e Amministrativa: Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19

Capitale sociale: € 1.803.562

Iscr. Registro Imprese di Sondrio, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00743600140

Iscr. R.E.A.: SO-17

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

● **PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si chiude con un margine di contribuzione di 19.581.316 Euro e un utile di esercizio pari a 2.870.720 Euro.

● **INTRODUZIONE**

L’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A., è alla data del 31.12.2017, capofila di un gruppo costituito da:

- “AEVV Impianti S.r.l.” della quale l’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa in particolare dell’attività di progettazione, installazione, trasformazione, ampliamento, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e di climatizzazione e prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di manutenzione, progettazione, realizzazione e controllo; gestione parcheggi e realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- “AEVV Energie S.r.l.” della quale l’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale; la società si occupa della vendita del gas naturale ai clienti finali e della vendita di energia elettrica ai clienti del mercato libero e del mercato di maggior tutela;
- “AEVV Farmacie S.r.l.” della quale l’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa della gestione di farmacie.

Al 31.12.2017, il Gruppo ha 70 dipendenti di cui 2 Dirigenti, il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese pubbliche locali, n. 4 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori del settore gas/acqua, n. 49 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico e n. 15 dipendenti del settore Farmaceutico il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL Assofarm.

I servizi mantenuti in capo all’AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. sono i seguenti:

- distribuzione energia elettrica nei territori dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto;
- distribuzione gas nel territorio del Comune di Sondrio, escluso le frazioni di Triangia, Mossini, Triasso, Sassella e S. Anna;
- manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di Capogruppo, svolge inoltre, per le proprie società controllate, una serie di attività relative in particolare a servizi cosiddetti "comuni". Tali attività sono regolamentate con specifici contratti intercompany, secondo le disposizioni dell'ARERA in materia di unbundling, a prezzi di mercato.

Gli schemi di bilancio sono riferiti ai periodi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017.

Modifiche statutarie

L'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2013, ha modificato lo Statuto sociale in rispetto alle disposizioni di cui al DPR 30.11.2012 n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 c. 1 e c. 2 del C.C., non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3 c. 2 della Legge 12.7.2011, n. 120"; lo Statuto sociale è altresì stato modificato, nell'oggetto sociale, a fronte delle operazioni societarie intervenute dopo il 1.1.2011.

Legge 231 dell'8.6.2001

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 7 maggio 2014, ha deliberato l'attivazione delle procedure per l'adozione del modello organizzativo di cui al Decreto legislativo 08.06.2001 n° 231 "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti", per l'Azienda e per le società del gruppo. Con provvedimento del 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il modello 231/2001 per il Gruppo istituendo l'Organismo di Vigilanza.

Dai risultati delle verifiche (audit) effettuati dall'ODV nel corso del 2017 è emerso che:

- (a) i principi del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società – e oggetto di recepimento da parte delle società del gruppo – sono effettivamente applicati;
- (b) non sono giunte all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riguardanti fatti o situazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Il modello organizzativo 231 ha inoltre regolamentato i processi relativi all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione per i quali, l'ODV ha emesso le attestazioni annuali di avvenuto adempimento delle attività poste in capo alla società in quanto partecipata dalla pubblica amministrazione.

• INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Di seguito si riporta una breve storia dei singoli servizi:

Distribuzione energia elettrica

Il 1.1.1908 il Comune di Sondrio costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l'acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Sondrio. Il 25.07.1915 il Comune di Tirano costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l'acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Tirano. Il 17.6.1995 i Comuni di Valdisotto e A.E.M. S.p.A. costituiscono l'Azienda Elettrica Municipale. Il 1.1.2011 A.E.M. Tirano S.p.A. acquisisce la denominazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. a seguito delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo "Introduzione – operazioni straordinarie" e il 1.2.2012 l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. conferisce il ramo d'azienda vendita energia elettrica alla società AEVV Energie S.r.l.. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21.02.2013 le concessioni per l'esercizio della distribuzione di energia elettrica nei Comuni di Sondrio, Valdisotto, Tirano e Sernio sono state volturate all'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Rete area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (3,018 km in cavo aereo 46,603 km in cavo interrato, 4,518 km in conduttori nudi), a cui sono connesse n° 20 cabine utente MT e n° 6 cabine di smistamento MT/MT e n. 100 cabine di trasformazione MT/BT e da linee di bassa tensione (39,0 km in cavo aereo, 103,6 km in cavo interrato).

Rete area Tirano Sernio

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (lunghezza complessiva 25,0 km in cavo interrato e 13,18 km in conduttori nudi), da n° 65 cabine di trasformazione MT/BT e da 2 cabine di smistamento e da linee di bassa tensione (lunghezza complessiva 77,6 km in cavo aereo e 86,8 km in cavo interrato).

Rete area Valdisotto

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (30 km in cavo interrato e 13 km in conduttori nudi), da n° 51 cabine di trasformazione MT/BT, 6 cabine di smistamento e da linee di bassa tensione (lunghezza circa 10 km in cavo aereo e 103 km in cavo interrato).

Scenario

L'andamento del prezzo dell'energia per un consumatore domestico tipo evidenzia un leggero incremento rispetto al 2016. La composizione del prezzo dell'energia elettrica per un consumatore tipo:

IV trimestre 2016		
	cent€/kWh	perc. su tot.
Costi di rete e di misura	3,34	21,21
Oneri generali di sistema	4,63	20,35
Imposte	2,48	13,42
PED (prezzo energia + dispacciamento) + PPE (perequazione)	6,49	36,52
Commercializzazione	1,51	8,77
Totale al lordo delle imposte	18,46	100,0

IV trimestre 2017		
	cent€/kWh	perc. su tot.
Costi di rete e di misura	3,95	17,41
Oneri generali di sistema	3,71	25,28
Imposte	2,58	13,32
PED (prezzo energia + dispacciamento) + PPE (perequazione)	7,67	39,33
Commercializzazione	1,65	4,67
Totale al lordo delle imposte	19,58	100,0

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio elettrico si segnala:

- La progettazione, realizzazione e gestione del nuovo telecontrollo del servizio di distribuzione elettrica in media tensione (area di Tirano, Sondrio e Valdisotto)
- Il rinnovo tecnologico del sistema AMM dedicato alla telegestione dei misuratori elettronici;
- Il Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, riguardante i flussi informativi sulle misure dei consumi e all'introduzione di specifici obblighi di qualità nella messa a disposizione delle misure da parte dei distributori.
- Le attività illustrate nel paragrafo "EVOLUZIONE DELLA GESTIONE - PARTE REGOLATORIA".

Vendita energia elettrica

Numero clienti	2017	2016	Δ	Δ%
EE mercato libero	3.772	2.608	1.164	44,63%
EE servizio tutela	19.604	20.960	-1.356	-6,47%
TOTALE	23.376	23.568	-192	-0,81%

Energia [kWh / 1.000]	2017	2016	Δ	Δ%
EE mercato libero	37.142	37.867	-725	-1,91%
EE servizio tutela	39.841	42.498	-2.657	-6,25%
TOTALE	76.983	80.365	-3.382	-4,21%

Viene confermata la tendenza di mercato a livello nazionale verso una contrazione del mercato di tutela, ormai limitato quasi esclusivamente ai clienti domestici.

Viene anche confermata la crescita di AEVV Energie sul mercato libero in termini di clienti serviti, con una sostanziale tenuta dell'energia venduta; l'andamento dei due parametri è congruente alla strategia di vendita attuata che ha spostato la propria attenzione verso il mass market.

I costi specifici per il servizio di trasporto e distribuzione, stabiliti da ARERA, sono in linea con i costi 2016, mentre i costi per materia prima sono risultati in leggero aumento.

La marginalità complessiva del mercato libero è migliorata rispetto al 2016 in ragione dell'aumentato numero di clienti e delle scelte di approvvigionamento effettuate.

Distribuzione gas

Il 8.5.2000 A.S.M. S.p.A. acquisisce la gestione del servizio gas nella città di Sondrio.

Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; la legislazione nazionale (d. lgs. 164/00 e successivi) ha stabilito la scadenza degli affidamenti. Il Comune di Sondrio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24 settembre 2010, ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad A.S.M. S.p.A. alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000, in accordo con le disposizioni della legge 222/2007. Il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione all'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Rete area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da condotte in media pressione (lunghezza complessiva 16,78 km), condotte in bassa pressione (lunghezza complessiva 40,12 km), da n° 3 cabine REMI, 13 gruppi di secondo salto e 9.578 pdr.

Scenario

Dal 1° gennaio 2009 la rete di distribuzione gas metano di Sondrio è entrata in regime ordinario e contemporaneamente ARERA ha dato il via al nuovo periodo di regolazione per le tariffe di distribuzione che rispetto al periodo precedente prevedono:

- uniformità di costi verso la clientela per ambiti territoriali molto vasti (Sondrio e la Lombardia sono inserite nell'ambito Nord Est con Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia);
- un vincolo sui ricavi ammissibili per società di distribuzione influenzato sia dalle caratteristiche tecniche di gestione della rete (numero PDR, mc di gas distribuito, ecc.) sia dagli investimenti effettuati;
- un meccanismo di perequazione sui ricavi da tariffa che prevede la compensazione con la Cassa Conguaglio Settore Elettrico della differenza con i ricavi ammissibili.

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio gas si segnala:

- l'obbligo di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08 e successive;
- Il Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, riguardante i flussi informativi sulle misure dei consumi e all'introduzione di specifici obblighi di qualità nella messa a disposizione delle misure da parte dei distributori.
- I recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione di gas naturale.
- Le attività illustrate nel paragrafo "EVOLUZIONE DELLA GESTIONE - PARTE REGOLATORIA".

Vendita gas

GAS	2017	2016	Δ	$\Delta\%$
Numero clienti	7.870	7.786	+84	+1,08%

GAS	2017	2016	Δ	$\Delta\%$
Acquistato (smc / 1.000)	9.848	10.454	-605	-5,79%

La dinamica di acquisizione e perdita dei clienti ha comportato un aumento dei clienti serviti, mentre i volumi complessivi sono diminuiti sia per la perdita di un grosso cliente non completamente compensato con le nuove acquisizioni, sia per un andamento climatico del periodo meno favorevole del periodo precedente.

Per la tipologia di clientela di AEVV Energie, le variazioni di costo della materia prima risentono sensibilmente delle modifiche regolatorie che definiscono il prezzo di vendita per il mercato di tutela, a cui il costo di acquisto è legato.

Il sistema tariffario in vigore stabilito da ARERA prevede una struttura tariffaria di vendita remunerativa per quanto riguarda la quota fissa per punto di riconsegna, e molto meno remunerativa per quanto riguarda la quota variabile, ragione per cui riveste particolare importanza l'attività di acquisto.

I costi specifici per il servizio di trasporto e distribuzione, stabiliti da ARERA, sono in linea con i costi 2016, mentre i costi per materia prima sono risultati in leggero aumento.

La marginalità complessiva è risultata in linea al 2016, anche per le condizioni di approvvigionamento ottenute.

Gestione farmacie

Il 1.1.1960 il Comune di Sondrio costituisce l'Azienda Farmaceutica Municipale; il 1.1.1996 il Comune di Sondrio fonde le due municipalizzate Azienda Servizi Municipalizzati e Azienda Farmaceutica Municipale in un'unica Azienda Speciale denominata Azienda dei Servizi Municipalizzati.

Il 01.01.2000 la società viene trasformata in Spa a prevalente capitale pubblico ai sensi dell'Art 22 c. 3 lett. c/ L. 142/1990. Con deliberazione di G.M. n. 53 in data 29/02/2000 il comune affida in concessione ad A.S.M. S.p.A. il servizio farmaceutico per anni 30 approvando la relativa convenzione-contratto. Dal 1 novembre 2013 il ramo farmacie è stato conferito alla società AEVV Farmacie srl.

Scenario

I prezzi delle specialità vengono fissati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) secondo la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica); la C.U.F. (Commissione Unica del Farmaco) stabilisce la classificazione dei farmaci, in base alla provata efficacia, nelle fasce di riferimento A e C, secondo i criteri di seguito specificati:

Fascia A	prezzo del farmaco rimborsabile dal S.S.N. con a carico dell'assistito la quota ricetta;
Fascia C	prezzo del farmaco totalmente a carico dell'utente.

Negli ultimi anni il prezzo dei farmaci in Fascia A si è ridotto, per adeguarsi al prezzo dei farmaci generici, più basso rispetto a quello delle specialità "di marca".

La legge 122 del 2010 ha previsto un ulteriore sconto sulle specialità medicinali in Classe A erogato in regime convenzionato SSN da indicarsi mensilmente sulla distinta delle ricette pari a un ulteriore 1,82%, oltre allo sconto che si deve concedere al SSN e che incide mediamente per oltre 5%.

Gestione parcheggi

Nel 2010 ASM acquisisce la gestione del parcheggio Garibaldi oltre che il Parcheggio Profilassi; ramo d'azienda conferito dal 1 novembre 2013 dalla Capogruppo.

Gestione Calore

AEVV Impianti s.r.l., divenuta operativa nel 2011 a fronte del conferimento del ramo d'azienda da parte della Capogruppo, si occupa del servizio di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti termici per conto terzi.

Gestione e manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. svolge la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio, Valdisotto e parte di Sondalo.

I punti luce attualmente gestiti attualmente gestiti dall'Azienda sono circa 8.000.

Altri servizi

Il Gruppo svolge per conto di Amministrazioni Comunali o privati altri servizi di manutenzione impianti (centraline idroelettriche, impianti elettrici).

Investimenti

Nel 2017, per quanto riguarda l'andamento della gestione, (riorganizzazione servizi, nuove attività, unificazione procedure), il Gruppo ha realizzato investimenti nei diversi Settori di attività per un totale di 1.382 mila Euro, di cui 56 mila Euro immateriali e 1.326 mila Euro materiali.

Sono stati realizzati interventi di razionalizzazione delle cabine elettriche e delle relative linee in media tensione e bassa tensione per un importo totale di 374 mila Euro; circa 212 mila Euro per il nuovo sistema di telecontrollo, circa 31 mila Euro per realizzazione impianti di illuminazione pubblica oltre la realizzazione di allacciamenti pari a 131 mila Euro.

Inoltre sono stati installati nuovi contatori elettronici per 28 mila Euro.

Tra gli interventi principali si vuole sottolineare:

- a Sondrio: il completamento delle linee MT e BT Triangia, Adua-Bosatta-Del Grosso, l'estensione della rete BT in fraz. Arquino e il rifacimento della Cabina Triangia e Rai;
- a Tirano: Cabine Cologna, Ospedale e Mazza oltre alle linee MT e BT in Loc. Roncaiola e Brigata Tirano;
- a Valdisotto: le linee BT Bormio 2000, Gheri e Via Roma a Cepina.

Interventi significativi sono stati effettuati altresì nel Settore Gas. A tal riguardo si annota il completamento con derivante attivazione dell'impianto di distribuzione a sostanziale beneficio dell'intera frazione di Arquino, nonché la sostituzione della valvola d'intercettazione gas a corredo della condotta d'acciaio in MP dislocata in sottopasso alla linea ferroviaria Sondrio - Milano all'altezza di Via Maffei / Parolo (fronte sud).

Le attività di sviluppo degli impianti di derivazione d'utenza (I.D.U.) hanno comportato la richiesta realizzazione di n. 10 nuove prese stradali / allacciamenti (per circa 93 mila Euro) con la collegata costruzione di n. 102 nuovi P.d.R. (punti di riconsegna del gas).

È inoltre continuata l'attività di sostituzione massiva di misuratori vetusti che ha comportato il cambio di n. 412 di classe G4 (domestici), oltre all'installazione di nuovi misuratori equipaggiati di funzionalità per la telelettura (in aderenza degli "obblighi di messa in servizio degli smart meter" imposti dell'ARERA) e misuratori elettronici compatti per un totale di circa 56 mila Euro.

Gli interventi dal 2004, anno di passaggio al metano, hanno riguardato i seguenti aspetti:

- incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto;
- realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessasse l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale;
- telelettura contatori gas.

Incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto

L'incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto è stato ottenuto realizzando una nuova cabina REMI in via Don Lucchinetti collegata al nuovo feeder in III specie posato dal CMVTG per servire la Valmalenco. La portata oraria pari a 8800 smc/h della nuova cabina, pari a quella esistente in via Samaden, raddoppia la capacità di fornitura. Si è provveduto a collegare le due REMI tramite una condotta in media pressione lunga 2.4 km. La doppia alimentazione alla rete, posta su feeder diversi e localizzata in punti opposti della città, e il suddetto collegamento permettono di garantire il servizio anche nell'eventualità di disalimentazione di una delle due cabine.

Realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessa l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero

L'intervento ha comportato l'estensione della rete in media pressione per complessivi km 12.5, interessando i quartieri della città oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero. Pertanto i gruppi di secondo salto sono passati da 3 a 12. Nel corso dei primi mesi del 2013 la rete in media pressione è stata ultimata con la magliatura (chiusura) dell'anello di media pressione, anche con lo scopo di garantire, in piena sicurezza e in una doppia alimentazione, il pregnante impianto termico / tecnologico dell'Ospedale cittadino.

Estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale

L'estensione della rete ha interessato principalmente: frazione di Colda, zona Moncucco, frazione di Ponchiera, località Ca' Bianca 1 lotto, via Ventina e frazione Arquino.

Numerosi interventi hanno interessato lo sviluppo della rete cittadina sia in termini di ampliamento che di potenziamento tramite la posa di condotte di diametro maggiore delle esistenti.

Tali interventi hanno permesso di raddoppiare il gas distribuito dal 2005, primo anno con distribuzione metano, e di servire con la propria rete di distribuzione il 99% degli abitanti del Comune di Sondrio.

Telelettura contatori gas

In stretta aderenza degli "Obblighi d'installazione e messa in servizio dei gruppi di misura" imposti dall'ARERA, si è proceduto nel progetto d'installazione di misuratori gas elettronici, integrando il parco di contatori teleletti con il montaggio d'ulteriori n. 26 unità, per totali n. 302 attuali gruppi di misura caratterizzati con tecnologia e funzionalità per la telelettura remotizzata.

Sicurezza

Con finalità di ricerca e localizzazione di potenziali fughe di gas, anche il 2017 si è caratterizzato con la predisposizione del sistematico controllo dell'intera rete di distribuzione gas, effettuato con l'ausilio di sofisticato sistema IR Laser ad altissima risoluzione montato su autoveicolo.

L'ispezione ha contemplato l'analisi di 57.697 metri di canalizzazioni distributive in AP - MP - BP.

Nell'anno 2017 La verifica è stata opportunamente estesa anche a un'aliquota di canalizzazioni d'allacciamento, per totali 1.628 metri ispezionati, afferenti n. 31 allacciamenti selezionati nel quadrante territoriale cittadino Nord - Ovest. Il regolare controllo del grado di odorizzazione del gas distribuito (concentrazione di sostanza odorizzante TBM / m³) è stato organizzato con la successione di quattro distinte campagne di prelievo del gas naturale, campionato sugli appositi punti caratteristici dislocati a corredo della rete distributiva, con susseguente analisi gascromatografica della materia prima (n. 32 campioni di gas) presso Laboratorio chimico riconosciuto "ACCREDIA".

Impianti di illuminazione pubblica

Sono stati realizzati impianti di illuminazione pubblica in diversi Comuni:

Comune di Sondrio: completamento IP P.le Bertacchi;

Comune di Tirano: luminarie natalizie, nuova IP in Via Pedrotti;

Comune di Valdisotto: interventi Ip via Piatta e Fumarogo;

Comune di Torre S.Maria e Tovo: realizzazione lavori di adeguamento Ip.

Relativamente al **Settore Farmaceutico**, nel 2017 sono stati effettuati investimenti per 43 mila Euro, quasi completamente destinati al rinnovo del gestionale delle farmacie, oltre che all'acquisto di apparecchiature elettroniche e attrezzature presso le tre farmacie gestite.

AEVV Energie srl ha continuato nel corso del 2017 l'implementazione dei software per la gestione della clientela investendo complessivamente circa 8 mila Euro.

AEVV Impianti srl nel 2017 ha conseguito certificazione UNI CEI 11352:2014 per le "Società che forniscono servizi energetici (ESCO)" nell'ambito di erogazione di servizi energetici e ha rinnovato la certificazione di Qualità ISO 9001:2008 per l'attività EA 28 "Esercizio e manutenzione di impianti termici".

Altre Attività

E' proseguito il processo di informatizzazione all'interno della struttura degli uffici amministrativi e tecnici, con l'obiettivo di migliorare la diffusione dell'informatizzazione, ottimizzando i processi amministrativi.

Si è ulteriormente proseguito nella razionalizzazione che ha permesso ai singoli Settori un miglioramento economico nella fase di approvvigionamento dei materiali e dei servizi affidati ad imprese esterne.

Nel corso del 2017 la Capogruppo ha ottenuto il rinnovo dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici fino al 7.5.2022 (qualifiche SOA - Società Organismo di Attestazione – Società costituite secondo criteri dettati da regolamento sulla qualificazione - DPR 34/2000), categoria OG10 "impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua", classe I.

● SEPARAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La Delibera 11/2007 dell'ARERA, è intervenuta sulle precedenti delibere in materia di obblighi di separazione amministrativa e contabile (Unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas (Delibere 310/2001 e 311/2001) introducendo nuovi obblighi a carico delle Società di Settore.

Gli scopi complessivi dell'unbundling sono:

- Creare condizioni che favoriscano l'apertura del mercato in un contesto competitivo che assicuri parità di condizioni a tutti i competitors.
- Separare le attività commerciali (concorrenziali e libere) da quelle di gestione delle infrastrutture (regolate).
- Garantire alle imprese commerciali condizioni paritetiche nell'utilizzo delle risorse infrastrutturali;
- Garantire che il gestore delle infrastrutture operi in condizioni di indipendenza, neutralità e terzietà e che persegua unicamente la corretta gestione di un pubblico servizio.

Il C.d.A. della Capogruppo, verificati gli obblighi relativi alla separazione funzionale e analizzate altre ipotesi alternative che consentissero di evitare l'adeguamento a tale normativa, che in sintesi, prevedono l'individuazione tra gli amministratori di coloro che (tutti o in parte) dovranno assumere il ruolo di componente del G.I. garantendone i requisiti di indipendenza e autonomia, oltre a tutta una serie di obblighi relativi ai rapporti che tale organismo dovrà intrattenere con l'ARERA, ha deciso di adeguarsi alle disposizioni introdotte dalla del.ne 11/2007 in merito alla separazione funzionale adottando in data 14.03.2011 e 28.5.2012 specifico atto deliberativo.

Per raggiungere tali scopi sono previste tre forme di separazione:

- Separazione societaria:
costituisce un pre-requisito per l'indipendenza del gestore delle infrastrutture.
- Separazione contabile che persegue:
 - 1) finalità informative a beneficio della regolazione e del controllo;
 - 2) l'impedimento di forme di sussidio incrociato;
 - 3) specifiche finalità a beneficio della regolazione tariffaria.
- Separazione funzionale che realizza la reale indipendenza e terzietà nella gestione delle infrastrutture prevedendo per il loro gestore:
 - 1) Autonomia decisionale;
 - 2) Autonomia organizzativa;

- 3) Autonomia negli acquisti di beni e servizi;
- 4) Assenza di conflitti di interesse;
- 5) Riservatezza nella gestione dei dati commerciali sensibili.

La separazione societaria è già stata effettuata con la nascita di Sondrio Gas S.r.l nel 2004.

La separazione contabile è già stata introdotta a partire dall'esercizio 2004, in funzione dell'attività di distribuzione del metano. (Del.ne 311/2001).

A partire dall'esercizio 2008 con l'entrata in vigore della Del.ne n. 11/2007 ARERA, ASM è soggetta agli obblighi di separazione contabile ordinaria anche per il settore di vendita, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Con la Del. 231/2014/R/com e Del 137/2016/R/com l'Autorità ha normato l'Unbundling contabile separatamente da quello funzionale.

La separazione funzionale viene introdotta nella normativa con la Del.ne 11/2007.

Soggette all'obbligo di separare le attività indicate nell'art. 7.1 della delibera sono le imprese verticalmente integrate ("un'impresa o un gruppo di imprese tra le quali esistano rapporti di controllo di diritto o di fatto") che :

- a) con riferimento al settore dell'energia elettrica, svolge almeno un'attività in concessione (trasmissione, dispacciamento, distribuzione, misura) insieme ad un'attività nel mercato libero del settore elettrico (produzione, vendita all'ingrosso, vendita ai clienti finali, attività elettriche estere);
- b) con riferimento al settore gas, svolge almeno un'attività in concessione (stoccaggio, rigassificazione, trasporto, dispacciamento, distribuzione misura) insieme ad un'attività nel mercato libero del gas (coltivazione, acquisto e vendita all'ingrosso, vendita ai clienti finali, attività gas estere). Nel caso in cui un gruppo societario svolga congiuntamente due delle attività sopra indicate (una per categoria) e tra le società del gruppo sussiste un rapporto di controllo (di diritto o di fatto), allora queste costituiscono una impresa verticalmente integrata per cui si applica la disciplina sulla separazione funzionale.

Inoltre l'ARERA ha previsto che le attività di cui al comma 7.1 lettere c) distribuzione energia elettrica e i) distribuzione gas, siano soggette agli obblighi di separazione funzionale nei limiti della normativa vigente ovvero quando vengono svolte in condizioni di separazione giuridica e, in ogni caso, quando il servizio è fornito ad almeno 100.000 punti di riconsegna e/o prelievo.

Pertanto la Capogruppo – società di distribuzione gas e elettricità – controlla di diritto AEVV Energie S.r.l. società di vendita gas e elettricità e quindi è obbligata alla separazione funzionale ed ha provveduto alla nomina del gestore indipendente rispettivamente del servizio distribuzione gas e elettricità.

Riforma unbundling funzionale

Con deliberazione 22 giugno 2015 296/2015/R/COM l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato le *“Disposizioni in merito agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) per i settori dell'energia elettrica e del gas”*.

Dall'analisi della sopracitata delibera è emerso che l'Autorità *“ha ritenuto incompatibili con gli obblighi di separazione funzionale le seguenti fattispecie organizzative di gruppi verticalmente integrati:*

i. (.....);

ii. *impresa di distribuzione, facente parte di un gruppo verticalmente integrato, che controlli un'impresa di vendita;*

iii. (.....)”.

Il Gruppo rientra in questa fattispecie organizzativa. A seguito di quanto emerso l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha conferito l'incarico di consulenza legale, avente per oggetto l'adeguamento alle nuove regole in materia di separazione funzionale, allo Studio Legale Bonora e Associati.

In data 20 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa ha deliberato di richiedere al consulente avv. Giuri (Studio Legale Bonora e Associati) di integrare il parere legale già espresso in ordine alle operazioni societarie di cessione dei rami di azienda distribuzione di energia elettrica e di gas con l'analisi del D.lgs. n. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”).

Alla luce di quanto evidenziato dal legale, il Consiglio di Amministrazione, discusso ampiamente l'argomento, ha deliberato, in data 7 ottobre 2016, di approfondire la normativa di recentissima emanazione per ridefinire l'assetto societario del gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A., rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018. Tale progetto prevede la costituzione di una New.Co, che si occuperà di distribuzione di energia elettrica e gas, attiva dal 1.7.2018 nel rispetto della normativa Unbundling vigente.

Per quanto riguarda gli adempimenti annuali previsti dalle disposizioni in materia di separazione funzionale, è stato trasmesso all' ARERA il Rapporto Annuale Misure adottate nel 2016.

Inoltre, il Gestore Indipendente di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa ha approvato il Piano di sviluppo annuale delle infrastrutture elettricità e gas anno 2018 e il piano pluriennale delle infrastrutture elettricità e gas per il triennio 2018-2020.

Come previsto dal TIUF il Gestore Indipendente ha trasmesso il Piano di sviluppo annuale delle infrastrutture elettricità e gas anno 2018 e il piano pluriennale delle infrastrutture elettricità e gas per il triennio 2018-2020 al Consiglio di Amministrazione di Azienda Energetica Valtellina S.p.a., che li ha approvati.

• ANALISI DATI ECONOMICI-FINANZIARI

A) Dati economici

Il margine di contribuzione del Gruppo nel 2017 è pari a 19.581 mila Euro, circa il 70% dei ricavi specifici, rispetto ai 19.768 del 2016.

Per quanto riguarda il **Settore della Distribuzione Elettrica** l'energia immessa in rete dall'Azienda nel 2017 è stata pari a 169,6 GWh contro i 168,2 GWh dell'esercizio 2016.

ANNI	ENERGIA IMMESSA IN RETE TOT [kWh]	Δ % anno precedente
2011	178.997.119	-
2012	174.713.687	-2,39%
2013	166.066.864	-4,95%
2014	164.090.549	-1,19%
2015	169.109.576	+3,06%
2016	168.208.137	-0,53%
2017	169.566.695	+0.80%

Perequazione dei ricavi del servizio di distribuzione

Dal 2008 il vincolo tariffario V1 è stato sostituito dalla perequazione. Rimane sostanzialmente inalterato il concetto base di calcolo della differenza tra ricavi effettivi ottenuti da fatturazione e ricavi ammessi (da tariffa teorica V1); il risultato economico (importo da versare se positivo o da ricevere se negativo) viene però gestito dalla CCSE con un meccanismo di compensazione sull'importo complessivo.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2012-2015, approvati con Del. 199/2012 regolano l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, e in particolare definiscono le tariffe di riferimento relative agli esercenti del servizio di distribuzione.

Le tariffe per il servizio distribuzione vengono definite per singola azienda mentre le tariffe di riferimento relative alla commercializzazione e le tariffe di riferimento relative alla misura sono uguali per tutte le aziende. Altra modifica di rilievo è la riduzione del numero delle perequazioni e l'inserimento nel calcolo della perequazione dei costi e ricavi del trasporto di energia nei punti di interconnessione.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2016-2019, approvati con DEL. 2015 654/2015, hanno mantenuto le stesse modalità di calcolo delle tariffe di riferimento del periodo precedente per le imprese di distribuzione che servano più di 100.000 punti di prelievo, mentre hanno stabilito di approvare delle tariffe parametriche per le altre aziende.

Successivamente il documento di consultazione 580/2017 (cfr paragrafo 6.6) ha previsto che "Le aziende tra i 25.000 e i 100.000 pod sono ammesse al regime tariffario puntuale, salvo che richiedano di partecipare al regime parametrico.":

"6.6 l'Autorità, in ottica di affinamento della regolazione introdotta con la deliberazione 654/2015/R/EEL, intende rivedere le modalità operative relative all'applicazione del regime parametrico, prevedendo in particolare: - per le imprese che servono oltre 25.000 punti di prelievo e fino a 100.000, l'ammissione al regime puntuale, salvo istanza di applicazione del regime parametrico; - di applicare il regime parametrico alle imprese che servono fino a 25.000 punti di prelievo. "

"6.9 L'approvazione del DDL concorrenza inoltre rende non più applicabili le disposizioni contenute ai commi da 8.3 a 8.6 del TIT in relazione ai meccanismi di accesso al regime puntuale per le imprese che servono fino a 100.000 punti di prelievo e ai requisiti necessari per la permanenza nel suddetto regime puntuale."

In attesa dell'approvazione definitiva della delibera l'autorità ha esteso l'applicazione del DIUC alle imprese che servono più di 25.000 pod fino a 100.000 pod, come Aevv, e ha richiesto gli incrementi patrimoniali del servizio distribuzione e misura.

I ricavi per la **vendita dell'energia elettrica** nel 2017 si sono attestati a 14.823 mila Euro, in leggera flessione rispetto al 2016. La contrazione del mercato di tutela, ormai limitato quasi esclusivamente ai clienti domestici, è compensata dalla crescita di AEVV Energie sul mercato

libero in termini di clienti serviti, con una sostanziale tenuta dell'energia venduta e una marginalità complessiva migliorata, rispetto al 2016.

La perequazione della vendita di maggior tutela, regolata da ARERA, va a compensare le componenti di ricavo di energia bollettate, con i costi fatturati da Acquirente Unico per l'approvvigionamento dell'energia destinata al mercato di tutela.

Nel **Settore Distribuzione Gas** il fatturato è riferito alle prestazioni di vettoriamento del metano per conto della Società Controllata AEVV Energie S.r.l. e altre società di vendita, ed è pari a circa 19.555.834 mc rispetto ai 18.730.938 mc del 2016.

ANNI	PDR	MC VETTORIATI METANO	INDICE	INCREMENTI %
2004		2.242.259		
2005		10.112.202	100	
2006		13.421.000	133	33
2007	8610	13.454.402	133	0
2008	8620	14.315.590	142	6
2009	8842	14.343.162	142	0
2010	9014	17.781.770	176	24
2011	9168	16.684.015	165	-6
2012	9244	17.645.281	175	6
2013	9355	19.816.253	196	12
2014	9457	17.039.649	168	-14
2015	9493	18.357.896	181	+7
2016	9522	18.730.938	185	+2
2017	9578	19.555.834	193	+4.4

Il nuovo periodo regolatorio 2014÷2019 (TUDG) ha nella sostanza mantenuto le modalità del precedente periodo regolatorio.

“(Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (TUDG) - Parte II - Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014÷2019 (RTDG))”.

Pertanto le perequazioni 2017 sono state calcolate utilizzando i criteri sopradescritti.

Il ricavo da tariffa di distribuzione non è più calcolato in base ai consumi, ma sul numero dei punti di riconsegna (PdR) e sugli investimenti effettuati con un vincolo sui ricavi definito appunto dall'Autorità.

Nell'attività di **vendita del gas naturale** ai clienti finali si rileva una diminuzione del fatturato (ricavi complessivi per circa 4.655 mila Euro), essenzialmente legato alla condizione climatica meno favorevole rispetto al precedente periodo e alla perdita di un grosso cliente, con conseguente diminuzione dei costi di acquisto della materia prima. La marginalità complessiva è risultata comunque in linea al 2016, anche grazie alle condizioni di approvvigionamento ottenute.

Settore Farmaceutico

Dal 1° novembre 2013 il ramo farmaceutico è stato ceduto dalla Capogruppo alla controllata AEVV Farmacie srl. Il fatturato 2017 è pari a 4.214 mila Euro in leggero aumento rispetto al 2016 (4.208 mila Euro), grazie ad efficaci politiche di vendita nonché a campagne pubblicitarie specifiche su alcune tipologie di prodotto.

Settore Parcheggio

In data 1° novembre 2013 il ramo parcheggi è stato ceduto dalla Capogruppo alla controllata AEVV Impianti srl. Il fatturato 2017 è pari a 225 mila Euro, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (229 mila Euro) a causa dell'apertura di un nuovo parcheggio comunale in prossimità del nostro parcheggio Profilassi. Tale riduzione è stata compensata dai ricavi derivanti dalla gestione delle casse del nuovo parcheggio comunale (17 mila Euro).

Il **Settore Calore** gestito da AEVV Impianti srl, divenuta operativa nel corso del 2011, ha acquisito nel corso del 2017 ulteriori incarichi sia di progettazione, che di realizzazione e successiva gestione di impianti termici e opere di riqualificazione energetica. Il fatturato è passato da 596 mila Euro del 2016 a circa 375 mila Euro del 2017, riduzione dovuta a minori lavori di riqualificazione energetica conto terzi realizzati.

Sul fronte dei **COSTI** si evidenzia un importo di 10.467 mila Euro relativo **all'acquisizione di materie prime e merci** destinate alla vendita di cui 5.193 mila Euro **per il Settore Elettrico** (50%) e 2.443 **per il Servizio Gas** (23%) e 2.731 mila Euro (26%) **per il Settore Farmacie**, il restante 1% per il settore calore e parcheggi (100 mila Euro).

I costi per servizi sono pari a 9.725 mila Euro riguardanti per circa 8.071 mila Euro i costi di trasporto e trasmissione dell'energia elettrica (in diminuzione rispetto al precedente esercizio); manutenzioni per circa 319 mila Euro, oltre alle spese riferite al complesso delle attività di tipo societario, consulenze e amministrative. In particolare le spese per consulenze ammontano a circa 311 mila Euro, contro i 157 mila Euro del 2016. Tale incremento è dovuto principalmente alle spese sostenute per i consulenti incaricati per le attività legate al progetto di fusione in corso (oltre 100 mila €).

La voce relativa agli stipendi e oneri sociali e TFR del personale si attesta a 3.738 mila Euro.

Le voci stipendi ed oneri sociali tengono conto delle dinamiche economiche contrattuali e contributive.

Il costo medio complessivo pro-capite è pari a 54,71 mila Euro, rispetto ai 54,76 mila Euro del 2016.

Per quanto riguarda la valutazione del T.F.R., secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, si rimanda alle spiegazioni della Voce (13) Fondi relativi al personale.

La voce ammortamenti comprende 73 mila Euro per beni immateriali (93 mila Euro nel 2016) e 1.423 mila Euro per beni materiali (1.378 mila Euro nel 2016).

Il valore dell'avviamento del **Ramo Enel** è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS). Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata nell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna SpA) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che passa da 203 mila Euro a 186 mila Euro.

IAS 14. INFORMAZIONI SULLE AREE D'AFFARI

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	22	30
Servizio Elettrico	1.005	1.001
Servizio Gas	263	222
Servizio Vendita Energia Elettrica e Gas	5	1
Servizio Calore, Parcheggi e Fotovoltaici	2	-
Servizio Farmacie	29	43
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.326	1.297
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56	95
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.382	1.392

RIEPILOGO AMMORTAMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	124	124
Servizio Elettrico	960	927
Servizio Gas	234	226
Servizio Vendita Energia Elettrica e Gas	41	40
Servizio Calore, Parcheggi e Fotovoltaici	35	35
Servizio Farmacie	29	26
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.423	1.378
SVALUTAZIONI	17	72
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	73	93
TO TALE AMMORTAMENTI	1.513	1.543

€/000

DATI PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITA'										
DESCRIZIONE	energia	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV	Vendita E.E. e Gas	Calore Parcheggi	Farmacie	consol.	TOT. GRUPPO
Immateriali	235	18	5		258	82	527	15		882
Materiali	15.108	5.383	3.186		23.677	26	128	474	91	24.396
Finanziarie	362	451	1.460		2.273	-	-	-	- 1.629	644
Immobilizzazioni	15.705	5.852	4.651	-	26.208	108	655	489	- 1.538	25.922
Rimanenze	619	56	-		675	-	11	378		1.064
Crediti a breve termine	2.990	505	1.159	- 17	4.637	5.243	172	155	- 1.882	8.325
Crediti a medio-lungo term.	5	27	14		46	4	-	-		50
Finanziarie no immobil.	-	-	-		-	-	-	-		-
Disponibilità liquide	4.694	2.114	- 5.443		1.365	4.306	185	852		6.708
Attivo circolante	8.308	2.702	- 4.270	- 17	6.723	9.553	368	1.385	- 1.882	16.147
Ratei e risconti attivi	11	5	10		26	8	42	-	- 5	71
TOTALE ATTIVO	24.024	8.559	391	- 17	32.957	9.669	1.065	1.874	- 3.425	42.140
Capitale proprio	-	-	19.860	-	19.860	2.551	820	397	- 1.126	22.502
Utile	15.985	6.312	- 20.379	-	1.918	1.001	40	405	- 493	2.871
PATRIMONIO NETTO	15.985	6.312	- 519	-	21.778	3.552	860	802	- 1.619	25.373
Fondi per rischi e oneri	935	-	43		978	-	-	-		978
TFR	454	53	414		921	190	5	151	29	1.296
Debiti a breve termine	5.148	1.273	445	- 17	6.849	5.664	192	921	- 1.835	11.791
Debiti medio-lungo term.	184	-	-		184	263	-	-		447
Ratei e risconti passivi	1.318	921	8		2.247	-	8	-		2.255
TOTALE PASSIVO	24.024	8.559	391	- 17	32.957	9.669	1.065	1.874	- 3.425	42.140

€/000

DATI ECONOMICI PER SETTORE DI ATTIVITA'										
DESCRIZIONE	energia	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV	Vendita E.E. e Gas	Calore Parcheggi	Farmacie	consol.	TOT. GRUPPO
Ricavi vendite e prestaz.	5.478	1.376	-	-	6.854	19.628	617	4.214	- 3.455	27.858
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variaz.lavori interni-ord.	550	155	8	-	713	-	-	-	-	713
Altri ricavi	866	39	639	-	1.544	339	44	55	- 484	1.498
<i>Passaggi interni</i>	12	-	-	12	-	-	-	-	-	-
Quota ricavi struttura	414	233	- 647	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	7.320	1.803	-	- 12	9.111	19.967	661	4.269	- 3.939	30.069
Costi per materie prime	261	39	17	-	317	7.319	101	2.732	- 2	10.467
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	2.015	109	502	-	2.626	10.475	207	287	- 3.869	9.726
<i>Passaggi interni</i>	-	-	12	12	-	-	-	-	-	-
Costi per godimento	50	1	79	-	130	63	97	27	- 83	234
Costi per il personale	1.279	251	992	-	2.522	526	137	563	- 10	3.738
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutaz.	1.060	242	126	-	1.428	91	59	30	- 25	1.633
Rimanenze	- 28	- 1	2	-	27	-	1	48	-	20
Accanton. per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri diversi	90	20	97	-	207	102	4	16	-	329
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota costi struttura	1.169	658	- 1.827	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI	5.896	1.319	-	- 12	7.203	18.576	604	3.703	- 3.939	26.147
DIFF.RICAVI - COSTI	1.424	484	-	-	1.908	1.391	57	566	-	3.922
Prov.e oneri finanziari	7	- 1	615	-	621	10	-	1	- 498	134
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota finanziari	393	222	- 615	-	-	-	-	-	-	-
ANTE IMPOSTE	1.825	704	-	-	2.529	1.401	57	567	- 498	4.056
Imposte	- 64	-	- 547	-	611	- 400	- 17	- 162	- 5	- 1.185
Quota imposte strutt.	- 350	- 197	547	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	1.411	507	-	-	1.918	1.001	40	405	- 493	2.871

B) Utile di esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 2.871 mila Euro.

Di seguito si espongono i principali dati economico/finanziari dell'esercizio 2017.

I RISULTATI ECONOMICI

DESCRIZIONE	IN EURO		
	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Risultato prima delle imposte	4.056.215	3.913.243	3,65
Imposte	(1.185.495)	(1.272.309)	-6,82
Utile prima della quota di azionisti di minoranza	2.870.720	2.640.934	8,70%
Utile di pertinenza di terzi	490.357	359.424	36,43%
Utile del Gruppo	2.380.363	2.281.509	4,33%

C) Indicatori economico-finanziaria

Al fine di rendere le informazioni relative agli indicatori economici/finanziari si presentano i seguenti schemi di bilancio riclassificati.

GRUPPO AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.**BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2017****STATO PATRIMONIALE**

€/000

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
<u>ATTIVO</u>		
A ATTIVO FISSO		
I Immobilizzazioni immateriali:	882	916
II Immobilizzazioni materiali:	24.396	24.492
III Immobilizzazioni finanziarie	644	646
TO TALE ATTIVO FISSO	25.922	26.054
B ATTIVO CIRCOLANTE		
IV Rimanenze	1.064	1.084
V Crediti	8.375	7.872
VII Disponibilità liquide	6.708	6.358
VIII Ratei e risconti attivi	71	70
TO TALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.218	15.384
TO TALE ATTIVO	42.140	41.438
<u>PASSIVO</u>		
A CAPITALE PROPRIO		
I Capitale sociale	1.804	1.804
II Riserve	19.447	18.015
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.380	2.282
TO TALE CAPITALE PROPRIO	23.632	22.100
Capitale e riserve di terzi	1.250	1.038
Utile di pertinenza di terzi	490	359
Totale Patrimonio netto di terzi	1.741	1.397
TO TALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	25.373	23.497
B DEBITI A LUNGO TERMINE		
IV Fondi per rischi e oneri	978	1.264
V TFR	1.296	1.434
VI Quote mutui oltre l'esercizio	469	821
VII Altri debiti a lunga durata	2.657	2.484
TO TALE DEBITI A LUNGO TERMINE	5.401	6.003
C DEBITI A BREVE TERMINE		
VIII Debiti verso banche	329	299
IX Debiti verso fornitori	6.268	6.107
X Altre passività correnti	4.769	5.531
TO TALE DEBITI	11.366	11.938
TO TALE PASSIVO	42.140	41.438

GRUPPO AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.
BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2017
CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. Valore della produzione	30.069	30.696
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.858	28.498
Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	713	790
Contributi in c/esercizio	42	42
Ricavi diversi	1.456	1.366
B. Costi della produzione	20.776	21.455
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	10.467	10.864
Prestazioni di servizi	9.725	10.023
Godimento di beni di terzi	234	213
Variazioni delle rimanenze	20	64
Altri costi d'esercizio	329	291
C. Valore aggiunto (A-B)	9.293	9.241
D. Costo del lavoro	3.738	3.759
E. Margine operativo lordo (C-D)	5.555	5.482
F. Ammortamenti e accantonamenti	1.633	1.699
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	73	93
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.423	1.378
Acc.to per svalutazioni immateriali/materiali	17	72
Accantonamento per svalutazioni crediti	120	155
Accantonamento a fondi rischi	-	-
G. Risultato operativo (E-F) - Ebit	3.922	3.783
H. Proventi finanziari	138	138
I. Oneri finanziari	- 4	- 8
L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I)	134	130
M. Risultato prima delle imposte (G+L)	4.056	3.913
N. Imposte dell'esercizio	- 1.185	- 1.272
O. Risultato dell'esercizio (M+N)	2.871	2.641
Risultato di pertinenza di terzi	490	359
O. Risultato dell'esercizio (M+N)	2.380	2.282

INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI

VOCI	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	27.858	28.498	-2,2
Valore aggiunto	9.293	9.241	0,6
Margine operativo lordo	5.555	5.482	1,3
Risultato operativo (Ebit)	3.922	3.783	3,7
Utile netto	2.871	2.641	8,7
Rendimento capitale investito (Roi)	9,31%	9,13%	1,9
Rendimento capitale netto (Roe)	12,76%	12,66%	0,8
Rendimento delle vendite (Ros)	13,38%	12,67%	5,6
Patrimonio netto/attivo fisso (1° indice di struttura)	86,81%	80,05%	8,4
Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/ attivo fisso (2° indice di struttura)	107,64%	103,10%	4,4
Quoziente di liquidità Quick Ratio	142,69%	128,89%	10,7

ALTRI INDICATORI

VOCI	BILANCIO 31-12-2017	BILANCIO 31-12-2016	Δ 2017/2016
Ricavi / dipendente	410,04	417,62	-1,8
Dipendenti	67,94	68,24	-0,4
Valore aggiunto per dipendente	136,79	135,42	1,0

• D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016

Ai sensi del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna è "società in controllo pubblico".

Il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ha modificato e integrato il D.Lgs. 175/2016, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 147 del 26 giugno 2017 ed è entrato in vigore il giorno successivo.

Le correzioni ed integrazioni si sono rese necessarie sia per rendere più coerente l'intero T.U., che per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016, con cui era stata dichiarata l'illegittimità, fra l'altro, dell'art. 18 della Legge 124/2015 (la c.d. "Legge delega Madia" di riforma della PA), norma in attuazione della quale è stato emanato il D.Lgs. 175/2016.

L'operazione di fusione descritta nel paragrafo "Evoluzione della gestione" prevede che le società del Gruppo AEVV risulteranno controllate da ACSM-AGAM SpA, società quotata in Borsa, per la quale la suddetta normativa trova diversa e limitata applicazione.

INFORMATIVA IN ORDINE ALL'ADOZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE - ART. 6 C. 2 DEL D.LGS. N. 175/2016

L'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 comporta per l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. l'inclusione nelle "Società in controllo pubblico".

L'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" c. 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal D.lgs. 100/2017 entrato in vigore il 27 giugno 2017, ha introdotto i seguenti obblighi:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

L'obiettivo del legislatore è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Relativamente a tale obbligo il Consiglio di Amministrazione il 30 novembre 2018 ha deliberato il "Programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. n. 175/2016" (il "Programma"), i cui contenuti sono già stati in parte esplicitati nella presente Relazione sulla gestione.

In fase di stesura del bilancio di esercizio 2017, sono stati analizzati gli specifici indicatori individuati dalla Società nel *Programma*, utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale sulla base sia delle specificità connesse ai settori gestiti sia delle peculiarità aziendali.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., presi in esame i bilanci dall'esercizio 2011 all'esercizio 2017, non si è trovata in alcuna delle condizioni di criticità evidenziate nel Programma.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, in sede di redazione del Bilancio di esercizio 2017, non ha riscontrato particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario della Società.

Oltre a quanto esplicitato nella relazione di gestione, la Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

Si ritiene infine che l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, contribuisca a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale. Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano

sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, non rendendo necessario, al momento, procedere con la redazione di ulteriori programmi di responsabilità sociale di impresa.

- **ALTRE INFORMAZIONI – IAS/IFRS 7 E ART. 2428 CODICE CIVILE**

- **Fattori di rischio**

Per quanto concerne la valutazione dei rischi e delle incertezze, non si riscontrano particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario del Gruppo. In tal senso si rileva:

- **Rischi normativi e regolatori**

Il sistema normativo e regolatorio di riferimento da sempre è dominato da una particolare complessità, caratterizzato oltretutto da una continua evoluzione della normativa sottostante. Tale fattispecie sottopone le aziende del settore ad una continua attività di monitoraggio e di aggiornamento procedurale.

A questo si aggiungono la notevole accelerazione impressa al processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e i nuovi obblighi stabiliti da ARERA per il 2016/2017 in materia di Unbundling.

- **Rischio gara gas**

CONCESSIONE: Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; successivamente la legislazione nazionale (D.Lgs 164/2000 e s.m.i.) ha stabilito la scadenza degli affidamenti in essere. Il Comune di Sondrio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24 settembre 2010 ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad ASM (il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione ad AEVV S.p.A.) alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000. Il sistema è caratterizzato pertanto da una evoluzione della normativa, con riflessi importanti su aspetti di rilievo (trasferimento personale, valorizzazione delle reti). Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Il nostro ATEM è Como 3. Il 13 dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Delibera n. 532/2012/R/ gas ha dato attuazione alle disposizioni dell'articolo 4, comma 7, del Decreto sui criteri di gara n. 226/11, stabilendone le regole, i dati ed i formati per l'invio dello stato di consistenza delle reti alle stazioni appaltanti.

Il quadro normativo è ormai consolidato pertanto nel prossimo biennio si avrà l'inizio del processo competitivo che porterà, secondo le previsioni dell'ARERA, gli operatori da 250 a circa 30.

Il D.L. Competitività (Legge 11 agosto 2014 n. 116) ha prorogato i termini per l'avvio delle gare di sei mesi per gli ATEM del secondo raggruppamento, proroga che si aggiunge a quella prevista dall'art. 1 – comma 16 – D.L. 145/13.

La Legge 25 febbraio 2016 n. 21 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per il secondo raggruppamento di ulteriori 14 mesi, con scadenza 11 dicembre 2016.

Il Comune di Sondrio, in qualità di Ente concedente del servizio, ha richiesto all'Azienda, la documentazione pertinente relativa alla consistenza della rete, al valore di riscatto come previsto dalla normativa (DM 12.11.2012 n. 226).

— **Rischio di tasso d'interesse**

Il Gruppo è sottoposto alle fluttuazioni del tasso di interesse afferenti le posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di riferimento non si ravvisa alcun rischio correlato.

— **Rischio di credito**

In considerazione dell'attuale esposizione delle posizioni creditorie non si riscontra alcuna posizione di particolare criticità, fermo restando eventuali possibili default al momento non prevedibili in considerazione della tipologia della clientela servita.

— **Rischio di prezzo**

In relazione al rischio derivante dalle variazioni di prezzo di vendita della materia prima nel mercato gas e nel mercato libero dell'energia elettrica, AEVV Energie si cautela effettuando acquisti ad hoc nel corso dell'anno opportunamente proporzionati al prezzo di vendita che viene proposto e conseguentemente contrattualizzato con il cliente finale.

— **Rischio di liquidità**

Alla data di bilancio la Capogruppo dispone di una linea di credito a breve termine di 4 milioni di Euro che prevede interessi alle normali condizioni di mercato; sufficiente a far fronte alle ordinarie esigenze gestionali.

La società AEVV Energie srl non ha rilevato rischio di liquidità; la Società ha in essere un contratto per la gestione del servizio di cassa con la Banca Popolare di Sondrio che dispone di una linea di credito per 200.000 € alle medesime condizioni applicate alla Capogruppo.

La società AEVV Impianti srl ha in essere un contratto per la gestione del servizio di cassa con la Banca Popolare di Sondrio che dispone di una linea di credito per 200.000 € alle medesime condizioni applicate alla Capogruppo.

La società AEVV Farmacie srl ha in essere un contratto per la gestione del servizio di cassa con la Banca Popolare di Sondrio che dispone di una linea di credito per 200.000 € alle medesime condizioni applicate alla Capogruppo.

— **Rischio di flussi finanziari**

Il **Rendiconto finanziario** evidenzia che le operazioni d'esercizio hanno generato risorse finanziarie per 3.234 mila Euro.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali del periodo al netto delle dismissioni sono risultati pari a 1.381 mila Euro.

La variazione dei debiti finanziari a medio e lungo termine (-538 mila Euro), comprende la quota rimborsata nel periodo per mutui pari a 353 mila Euro, la quota di TFR erogata ai dipendenti per 126 mila Euro e la variazione del TFR a seguito di attualizzazione.

— **Altre informazioni**

Si precisa che la Capogruppo, attiva nel settore della distribuzione di energia elettrica e del gas, ha ravvisato la necessità di assumere personale altamente qualificato in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico, da impiegare in **attività di ricerca e sviluppo** nei settori delle fonti rinnovabili nonché per acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per processi o servizi nuovi. Tale risorsa ha cessato la propria collaborazione con la Capogruppo a dicembre 2017 ed è quindi stata assunta da AEVV Impianti con le medesime mansioni.

Le altre società del Gruppo non hanno svolto nel corso del 2017 attività di ricerca e sviluppo.

Al 31.12.2017 il Gruppo non ha stipulato contratti relativi a **strumenti finanziari**, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

La struttura patrimoniale e finanziaria, nonché l'andamento operativo, non evidenziano incertezze in merito alla continuità del Gruppo; di conseguenza il presente bilancio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità anche in considerazione dell'operazione societaria descritta nella presente Relazione sulla gestione nei capitoli "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio" e nell'Evoluzione della gestione.

Non si sono verificati danni all'ambiente e sanzioni inflitte per **danni ambientali**.

Nel corso del 2017 si è registrato un **infortunio** per complessivi 10 giorni in AEVV Impianti.

Anno	Numero infortuni	Giorni complessivi
2011	3	14
2012	4	98
2013	4	68
2014	4	35
2015	1	218
2016	0	0
2017	1	10

Oltre a quanto sopra il Gruppo non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

- **Rimborso Ires – imposta regionale sulle attività produttive – ex A.S.M.**
Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'art. 2, comma 1, del D.L. Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deduzione dalle imposte sui redditi di un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997. La deduzione può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DL 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DL n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DL n. 201/2011).

In particolare, il contribuente può richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 (per i versamenti in acconto il

termine decorre dal momento del versamento del saldo, come indicato nella risoluzione n. 459/E del 2 dicembre 2008).

La Società SECAM S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2011, ha presentato in data 21 marzo 2013 istanza di rimborso per la ex Società A.S.M. S.p.A. per un importo complessivo pari a 200.847 Euro.

Considerata la complessità dell'operazione societaria effettuata e l'incertezza nella definizione del soggetto titolare del credito, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere alcun importo nel presente bilancio.

• INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 26 febbraio 2014, in ottemperanza alla raccomandazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010 ha proceduto alla revisione triennale delle procedure adottate in materia di operazioni con parti correlate aggiornando e rimettendo, in considerazione anche dei cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari della Società dal 2011 al 2013, il Regolamento interno per le Operazioni con le Parti Correlate.

In data 7 maggio 2014, conseguentemente al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione intervenuta in data 30 aprile 2014, sono stati nominati i nuovi componenti il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Ai fini della Procedura l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione in l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo su l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo
- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

• RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio previste da contratti di servizio stipulati con lo stesso, sono di seguito riepilogate e riguardano:

- a) Servizio Elettrico;
- b) Servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali;
- c) Servizio di segnaletica stradale, illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- d) Servizio Gas;
- e) Servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali.

I dati riferiti ai rapporti con l'Ente Controllante sono inserite nelle Note Esplicative.

• RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' CONTROLLATE

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all'utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in qualità di distributore, l'addebito della quota di competenza di quest'ultima.
- AEVV Energie S.r.l. da marzo 2010 ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni di carattere tecnico, regolate da AERERA, a favore dell'utenza (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.
- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l. Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED.
- La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche della stessa.
- La Capogruppo affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell'immobile (capannone industriale) di proprietà della stessa sito in località Ponticello e quota degli uffici di Via Ragazzi del 99.
- AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie. Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte della Capogruppo, come da contratto intercompany.
- La Capogruppo svolge per conto della Società AEVV Energie S.r.l.: Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Servizi CED e affitta parte degli immobili adibiti ad ufficio a Tirano e a Valdisotto.

I dati riferiti ai rapporti con le Società Controllate sono inserite nelle Note Esplicative.

• FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Capogruppo Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione sono il gruppo AEVV, il gruppo ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha quindi approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A., rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018.

• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**PARTE REGOLATORIA**Delibera 109/2017/R/eel del 03.03.2017

La delibera, dopo l'appello e le sentenze del TAR 237, 238, 243 e 244, ha rivisto i parametri di calcolo dell'importo GAR emesso dai distributori nei confronti degli utenti del dispacciamento, riducendo l'intero importo del 5,6%. Inoltre:

- Ulteriore del 4,9% per le componenti A.
- Più in generale la delibera si è introdotta in un contesto più ampio che ha evidenziato una possibile evoluzione (attualmente ancora in valutazione nel 2018) dello scenario delle garanzie finanziarie e dei rapporti economici fra soggetti della filiera elettrica, in particolare riferimento a quelle partite economiche mai rimosse da distributori e imputabili a UdD, quantomeno "spregiudicati", responsabili degli ammanchi.

Delibera 130/2017/R/eel del 09.03.2017

La delibera ha introdotto la revisione dei codici delle tariffe di distribuzione per i clienti domestici, in ottemperanza alla più ampia revisione tariffaria già introdotta per il 2017. Tutti i sistemi informativi aziendali hanno dovuto provvedere all'aggiornamento introducendo i codici TDR, TDNR, ecc... entro fine aprile.

Delibera 127/2017/R/eel del 09.03.2017

Il provvedimento acquisisce ancora di più le responsabilità delle imprese di distribuzione in caso di disservizi gravi ed estesi, collocandosi nell'ambito delle attività dell'Autorità in materia di resilienza delle reti elettriche, e dispone che, al superamento delle 72 ore di interruzione, gli indennizzi automatici ai clienti finali siano a carico degli operatori di rete.

Delibera 229/2017/R/eel del 06.04.2017

La delibera stabilisce ulteriori specifiche tecniche in merito alla configurazione che i distributori dovranno adottare per i misuratori di energia elettrica di tipo 2G.

Delibera 248/2017/R/eel del 13.04.2017

Il provvedimento stabilisce che, già in corso del 2017, i distributori che hanno installato misuratori 2G si conformino ai tracciati e ai flussi che il SII andrà a definire per il recepimento di queste misure. In particolare si dispone che tutte le utenze debbano avere rilevazione quart'oraria e che le curve debbano essere trasmesse una volta al giorno al SII.

Delibera 344/2017/R/gas del 18.05.2017

Con la deliberazione l'Autorità introduce una semplificazione dell'iter di analisi degli scostamenti VIR-RAB disciplinato dalla deliberazione dell'Autorità 310/2014/R/gas per i casi in cui i Comuni attestino l'integrale applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014 predisposte dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Delibera 434/2017/R/gas del 15.06.2017

La delibera introduce anche per il servizio gas una prima modifica alla messa a disposizione dei dati da parte dei distributori:

- da ottobre 2017 i dati di misura periodici (letture da libri e da curve giornaliere) dovranno essere messi a disposizione anche al SII oltre che agli UdD, inizialmente con una procedura semplificata.

Delibera 465/2017/R/gas del 22.06.2017

In parallelo a quello che già accade per il servizio elettrico con la del. 268/15, l'Autorità prevede che anche per il servizio gas vengano disciplinati, tramite opportuno provvedimento che introdurrà un Codice di Rete tipo, i rapporti contrattuali e le garanzie finanziarie fra distributori e UdD.

Delibera 481/2017/R/eel del 28.06.2017

La presente delibera definisce la struttura tariffaria degli oneri generali di sistema dal 1° gennaio 2018: in particolari, gli oneri generali di sistema, verranno semplificati e raggruppati in due soli componenti (Asos e Arim) con impatto sui sistemi informativi e di fatturazione.

Delibera 495/2017/R/com del 28.06.2017

Vengono introdotte, già a partire dal 2017, alcune semplificazioni sulla gestione del monitoraggio retail in capo all'Autorità, alla luce della banca dati già presente e aggiornata gestita dal SII. In particolare per i distributori vengono eliminate due raccolte dati (EE e GAS) che andavano effettuate nel mese di luglio.

Delibera 522/2017/R/gas del 13.07.2017

Con questa delibera l'autorità appesantisce ulteriormente gli obblighi riguardanti la qualità e le performance minime da garantire da parte dei distributori sul servizio di misura.

- Introduzione di obblighi più stringenti per la lettura dei misuratori classificati accessibili.
- Introduzione di appositi indicatori relativi alle performance del servizio di misura.
- Introduzioni di penalità ad hoc sulle aziende con bassa qualità del servizio di misura.

Delibera 581/2017/R/eel del 03.08.2017

La delibera, entrata in vigore a seguito dell'emanazione del DM 16/03/2017 e che revisione anche il TICA, assimila anche gli impianti di microgenerazione e gli impianti di piccolissima taglia al perimetro degli impianti rientranti nella semplificazione introdotta (inizialmente per i soli impianti FV con $P_n < 20$ kW) dal DM 19/05/2015 che prevede un iter semplificato di connessione e lo spostamento del completamento di varie attività procedurali in capo ai distributori (c.d. "Modello Unico").

Delibera 593/2017/R/com del 03.08.2017

Evoluzione del Sistema Indennitario (componente CMOR), attualmente utilizzato per il servizio elettrico:

- Estensione anche al servizio GAS.
- Unificazione con la piattaforma SII.
- Entrata in vigore prevista per il 2018.

Delibera 594/2017/R/eel del 03.08.2017

La delibera introduce un'ulteriore evoluzione del SII quale destinatario ufficiale, unico e "certificatore" di tutti i flussi di misura che attualmente i distributori mettono a disposizione degli UdD e, in parallelo, al SII. L'attuazione è prevista a partire da gennaio 2018 con vari step in funzione tra l'altro della tipologia di misura (switching, voltura, periodica, rettifica, oraria...). Viene inoltre costruita una apposita e ulteriore piattaforma informatica tramite la quale gli UdD accreditati potranno accedere alle misure certificate.

Delibera 639/2017/E/com del 21.09.2017

Come previsto dalla revisione del TICO, con la delibera è stato esteso l'obbligo a tutti gli operatori EE e GAS di iscrizione al portale del "servizio di conciliazione", spostato con l'occasione dalla gestione AU alla gestione Diretta dell'Autorità.

Delibera 670/2017/R/gas del 05.10.2017

La delibera prevede delle modifiche al processo del settlement gas, introducendo già dalla fine del 2017, delle modalità operative alternative per l'esecuzione della sessione di aggiustamento relativa all'anno 2013. Ulteriori modifiche coinvolgono poi il Responsabile del Bilanciamento attraverso l'introduzione di algoritmi modificati per il calcolo dell'allocazione.

Delibera 684/2017/R/eel del 12.10.2017

Con il presente provvedimento viene avviata la restituzione, agli utenti del trasporto, delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema eventualmente già applicate all'energia elettrica consumata ma non prelevata da rete pubblica e versate in relazione a SSPC, completando l'attuazione dell'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 244/16 (cd. milleproroghe 2016). I successivi provvedimenti non fugano il dubbio rispetto alle partite già fatturate di competenza dell'anno 2015.

Delibera 850/2017/R/gas del 05.12.2017

La delibera introduce un ampliamento dei dati da detenere nel Registro Centrale Ufficiale del SII, tramite obblighi di invio in capo a UdD e Distributori a partire dal 2018.

Delibera 867/2017/R/eel del 14.12.2017

La delibera differisce la piena operatività della riforma degli oneri generali di sistema prevista con la del 582/15 (che era da effettuarsi sugli anni 2017-2018), prorogando al 2019 la parte conclusiva dell'attuazione.

Delibera 905/2017/R/gas del 27.12.2017

Riforma e armonizzazione della disciplina regolante i bandi di gara d'ambito per le concessioni del servizio di distribuzione gas.

- Introduzione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito.
- Introduzione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito.

SVILUPPO GESTIONALE

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà dei territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione oltre al gruppo AEVV, sono il gruppo ACSM-AGAM, ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di A2A. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il contesto delle Utilities, dove è inserito il gruppo Aevv, appare caratterizzato da elementi di significativa discontinuità per i prossimi anni:

- Termine del regime tariffario regolato di vendita gas e di energia elettrica;
- Avvio delle gare d'ATEM nella distribuzione gas;
- Evoluzione normativa (L. 124/15, D.L. 138/11 e s.m.i. quale soprattutto l. 190/14, art. 1 comma 609 nonché d.lgs. 50/16);
- Crescente concentrazione degli operatori della vendita, sviluppo della competizione ed aumento della dimensione minime per competere;
- Rafforzamento della regolazione verso l'efficienza, la qualità del servizio e le logiche di copertura tariffaria dei costi sostenuti nei business regolati con attesa riduzione del ritorno economico.

L'evoluzione del contesto regolatorio e dell'assetto industriale nel settore delle Utilities ha suggerito alle principali ex-municipalizzate del Nord della Lombardia di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale, di fronte alle grandi sfide che attendono, e conseguentemente, conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle utilities verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Aggregazione delle Multiutilities del Nord della Lombardia, con il riferimento industriale di A2A, si configura come la soluzione che consentirebbe alle aziende del gruppo Aevv di integrare il proprio business creando importanti sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali del Partner industriale nello sviluppo di servizi innovativi sul territorio.

Le società del gruppo Aevv potranno ottimizzare il proprio posizionamento attraverso:

- supporto tecnico per partecipazione gare gas (distribuzione gas);
- politiche commerciali e di acquisto (vendita gas ed EE);
- piano di investimenti e gestione ottimale (Teleriscaldamento, distribuzione elettrica, gestione calore);
- Sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- condivisione know how e competenze ad alto contenuto tecnologico, sviluppo «Smart City»;
- Accesso al capitale di particolare importanza per la partecipazione alle gare gas.

Le aziende del gruppo Aevv, previa approvazione del progetto unico di fusione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2018 e successiva stipula degli atti di fusione e scissione, faranno parte del gruppo sopra indicato.

Gli effetti contabili dell'operazione decorreranno dal 1 luglio 2018.

In particolare la situazione delle nostre aziende sarà la seguente:

- Il ramo della distribuzione del gas, dell'energia elettrica e della illuminazione pubblica di Aevv SpA verrà conferito in una newco, con sede legale a Sondrio;
- Il ramo vendita gas e energia elettrica di Aevv Energie srl verrà conferito in una newco, con sede a Lecco; mantenendo i presidi territoriali e la riconoscibilità commerciale sul territorio;
- Aevv Impianti sposterà la sede legale a Monza e si occuperà di gestione calore ed efficienza energetica;
- Aevv Farmacie manterrà le sue attività e la sede attuale.

Sondrio, 26 marzo 2018

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

- **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
<u>Attivo non corrente</u>			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	24.395.644	24.492.367
Avviamento ed altre attività a vita non definita	(2)	188.905	205.949
Altre attività immateriali	(3)	693.148	710.104
Partecipazioni	(4)	644.453	645.637
Imposte differite attive	(5)	352.344	472.118
<u>Totale attivo non corrente</u>		26.274.494	26.526.175
<u>Attivo corrente</u>			
Crediti commerciali ed altri	(6)	8.093.344	7.469.613
Rimanenze	(7)	1.063.895	1.084.169
Disponibilità liquide	(8)	6.708.066	6.358.318
<u>Totale attivo corrente</u>		15.865.305	14.912.100
TOTALE ATTIVO		42.139.799	41.438.275

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
<u>Patrimonio netto</u>			
Capitale		1.803.562	1.803.562
Riserva legale		564.392	475.988
<u>Altre riserve:</u>			
- Fondo riserva da rivalutazione		136.056	136.056
- Fondo riserva statutaria		599.230	599.230
- Fondo riserva straordinario da accant. utili		3.455.627	2.675.963
- Fondo riserva da trasformazione		12.191.867	12.191.867
- Riserva conversione IAS		(336.301)	(336.301)
- Riserva da conferimento L.127/96		1.625.176	1.625.176
- Fondo riserva di valutazione		(292.922)	(347.355)
- Riserva da consolidamento		1.384.564	877.438
Utili/perdite esercizi precedenti		120.572	117.783
Utile (perdita) dell'esercizio		2.380.363	2.281.512
<u>Totale patrimonio netto</u>		23.632.186	22.100.919
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		1.250.330	1.037.906
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		490.357	359.424
<u>Totale patrimonio netto di terzi</u>		1.740.687	1.397.330
Totale patrimonio netto consolidato	(9)	25.372.873	23.498.249
<u>Passività non correnti</u>			
Debiti verso banche	(10)	469.063	821.993
Altre passività finanziarie	(11)	59.806	87.906
Fondi per rischi ed oneri	(12)	978.445	1.263.973
Fondi relativi al personale	(13)	1.296.373	1.434.179
Altre passività non correnti	(14)	2.597.266	2.395.811
<u>Totale passività non correnti</u>		5.400.953	6.003.862
<u>Passività correnti</u>			
Debiti verso banche	(15)	329.337	299.000
Debiti verso fornitori	(16)	6.267.706	6.107.020
Debiti tributari	(17)	94.723	288.925
Altre passività correnti	(18)	4.674.207	5.241.219
<u>Totale passività correnti</u>		11.365.973	11.936.164
TOTALE PASSIVO		42.139.799	41.438.275

CONTO ECONOMICO	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(19)	27.858.146	28.498.140
Altri ricavi e proventi	(20)	2.210.735	2.198.151
Materie prime e materiali di consumo	(21)	(10.467.291)	(10.864.133)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(22)	(20.274)	(63.896)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		19.581.316	19.768.262
Costi generali	(23)	(9.959.125)	(10.235.794)
Costi del personale	(24)	(3.738.167)	(3.759.009)
Altri oneri di gestione	(25)	(448.966)	(446.453)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizz.	(26)	(1.513.250)	(1.543.999)
UTILE OPERATIVO		3.921.808	3.783.007
Proventi (oneri) finanziari	(27)	134.407	130.237
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE e PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI DI MINORANZA		4.056.215	3.913.244
Imposte sul reddito	(28)	(1.185.495)	(1.272.308)
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI DI MINORANZA		2.870.720	2.640.936
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		490.357	359.424
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		2.380.363	2.281.512

- **PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI
DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in unità di euro)

VOCI	31.12.2017	31.12.2016
Utile (Perdita) d'esercizio	2.870.720	2.640.936
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Piani a benefici definiti	54.433	-31.808
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	54.433	-31.808
Redditività complessiva	2.925.153	2.609.128

- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

• **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva da trasform.	Riserva transizione IAS/IFRS	Riserva da conferim.	Riserva da consolidam.	Riserva straord.	Riserva da valutaz.	Utili (perdite) esercizi prec.	Risult. dell'eserc.	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve terzi	Risultato dell'eserc. di pertin. di terzi	Totale patrim. netto di terzi	Totale patrim. netto consolid.
Saldo 01.01.2017	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	877.438	2.675.962	(347.355)	117.783	2.281.512	22.100.919	1.037.906	359.424	1.397.330	23.498.249
Destinaz. risultato - a riserve - a dividendo		88.403						507.126	779.665			(1.375.194) (900.000)	- (900.000)		(359.424)	- (359.424)	- (1.259.424)
Altri movimenti :																	
Applicazione IAS 19										54.433	17.017	(1.250)	70.200			-	70.200
Applicazione IAS 17											(14.228)	(5.068)	(19.296)			-	(19.296)
Altri movimenti													-			-	-
determinazione quota capitale di terzi													-	212.424		212.424	212.424
Risultato 31.12.2017												2.380.363	2.380.363		490.357	490.357	2.870.720
Saldo al 31.12.2017	1.803.562	564.392	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	1.384.564	3.455.627	(292.922)	120.572	2.380.363	23.632.186	1.250.330	490.357	1.740.687	25.372.873

- **RENDICONTO FINANZIARIO**

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2017	31/12/2016
1	Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (*)	6.059	4.719
	Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
	Utile (Perdita) d'esercizio	2.871	2.641
	Ammortamenti e svalutazioni (Impairment Test)	1.513	1.544
	Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzi	43	39
	Accantonamenti (utilizzi) fondo rischi	(286)	(462)
	Accantonamenti (utilizzi) fondo imposte	-	-
	Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	4.141	3.762
	Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa		
	-Crediti finanziari	-	-
	-Crediti commerciali	(442)	(126)
	-Rimanenze finali	20	64
	-Crediti v/imprese controllate	-	-
	-Crediti v/imprese controllanti	150	(137)
	-Altre attività correnti	(212)	256
	-Debiti commerciali	190	(30)
	-Debiti v/controllate	0	0
	-Debiti v/controllanti	(30)	(52)
	-Altre passività correnti	(588)	254
	Variazioni di cassa generate nel capitale circolante netto	(911)	229
2	TOTALE	3.230	3.991
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
	Acquisto di immobilizzazioni immateriali al netto storni	(56)	(95)
	Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto dismissioni	(1.326)	(1.297)
	Variazione nei crediti finanziari a medio/lungo termine	0	36
	Cessioni (acquisizioni) immobilizzazioni per cessione rami d'azienda	1	-
	Cessioni (acquisizioni) societarie	-	-
	Fair value	-	-
3	TOTALE	(1.381)	(1.356)
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
	Utile d'esercizio destinato a distribuzione	-	-
	Variazione nei debiti finanziari a medio/lungo termine (compreso TFR)	(533)	(400)
	Variazioni per operazioni societarie	-	-
	Rettifiche Ias	(996)	(895)
4	TOTALE	(1.530)	(1.295)
5	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	320	1.340
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (1+5)	6.379	6.059
(*) Disponibilità finanziaria, al netto dei debiti verso banche e della quota a breve dei mutui.			

- **NOTE ESPLICATIVE**
 - ***CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI***
 - ***COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI***
 - ***ALTRE INFORMAZIONI***

• CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**1. PREMESSA****1a) Informazioni generali e quadro di riferimento**

Il bilancio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha provveduto alla redazione del bilancio mediante adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio 2011 in quanto società annoverata tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla CONSOB.

In base al principio IFRS 1 ("Prima adozione degli International Financial Reporting Standards") e alla normativa nazionale attuativa del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il bilancio di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2011.

1b) Forma e contenuto

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 redatto secondo gli IAS/IFRS è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Note Esplicative, Rendiconto Finanziario e prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto. In particolare il bilancio in oggetto è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche e/o rimisurazioni per assicurare la corretta esposizione delle voci in base agli IAS/IFRS;
- gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi Principi Contabili Internazionali è stato riconosciuto, in ogni circostanza possibile, direttamente a patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione.

Relativamente alla presentazione del bilancio il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili sono arrotondati all'unità di Euro, mentre nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale previsto dalla VII Direttiva CEE e dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili istituita dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare controllo.

Area di consolidamento

Le Società controllate dall'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ed incluse nel perimetro di consolidamento, sono al 31.12.2017:

- AEVV Impianti S.r.l. con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 24.06.2002;
- AEVV Energie S.r.l. con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 13.12.2002;
- AEVV Farmacie S.r.l. con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 12.09.2013;

Il bilancio al 31.12.2017 comprende quindi i dati delle società sopra elencate nelle quali l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. detiene direttamente la quota di controllo del capitale, come di seguito rappresentato:

SOCIETA'	Situazione al 31.12.2017	
	Capitale Sociale	Quote possedute
AEVV Impianti S.r.l.	50	100%
AEVV Energie S.r.l.	1.000	51%
AEVV Farmacie S.r.l.	100	100%

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede, da parte delle società del Gruppo, l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale anche in considerazione dell'operazione societaria descritta in relazione sulla gestione nei "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio" e nella "evoluzione della gestione" e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si manifesterà in realtà. In particolare le assunzioni e le stime maggiormente suscettibili di variazione nel tempo sono quelle adottate in materia di valutazioni di attività immobilizzate, quelle legate a previsioni di risultati e di flussi di tesoreria futuri, ad accantonamenti per contenziosi e ristrutturazioni, ad impegni relativi a piani pensionistici e ad altri benefici a lungo termine. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Si attesta che il presente bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in vigore al 31 dicembre 2017, così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee.

Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali aggiornati e tutte le interpretazioni dell'International Committee (IFRIC).

Bilanci utilizzati

Sono stati utilizzati i bilanci al 31.12.2017 delle singole società predisposte dagli Amministratori, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per rendere la forma espositiva omogenea nell'ambito del Gruppo ed aderente ai principi contabili di riferimento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato.

In particolare si specifica che a partire dall'esercizio 2011 il bilancio della Capogruppo è redatto mediante adozione degli IAS/IFRS, mentre quelli delle controllate sono predisposti in osservanza dei principi contabili italiani.

Rendiconto Finanziario Consolidato (Cash Flow Statement Consolidation)

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa così come indicato dai principi contabili internazionali.

Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto

Viene presentato un prospetto esplicativo dei movimenti subiti dalle voci costituenti il patrimonio netto consolidato.

Prospetti di Raccordo

Sono predisposti i prospetti di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Società Capogruppo con le medesime grandezze riferite al bilancio consolidato.

2. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni e delle quote di competenza di terzi

I valori contabili delle partecipazioni nelle imprese controllate, detenute direttamente o indirettamente dalla Società Capogruppo, sono eliminati contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate e con l'assunzione delle attività e passività di dette Società a prescindere dalle percentuali di partecipazione possedute (cosiddetto metodo dell'integrazione globale). Le differenze originate da tali elisioni vengono attribuite alle voci dell'attivo che giustificano i maggiori valori di carico della partecipazione nel bilancio d'esercizio e per la parte residuale alla voce "Differenza di consolidamento", se positive, oppure alla voce "Riserva di consolidamento", se negative.

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Eliminazione delle partite intersocietarie

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le eventuali scorte obsolete o a lento rigiro sono iscritte ad un minor ammontare rispetto al costo, in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima della perdita su crediti.

La stima delle somme ritenute inesigibili viene effettuata quando si ritiene probabile che l'impresa non sarà in grado di recuperare l'intero ammontare del credito.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data del presente documento, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza del periodo relativi a fatture che verranno emesse successivamente.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie e finanziamenti (mutui) sono rilevate al valore nominale, corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa.

Immobilizzazioni materiali

Il Gruppo ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari, si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del *fair value*.

Le attività sono quindi iscritte a bilancio al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso collegati, mediante aliquote idonee a rappresentare la presunta vita utile dei beni.

Il Gruppo ha ritenuto che il criterio di ammortamento seguito sia rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/2014 l'Autorità ha adeguato, con le Deliberazioni n. 367/2014, modificata con Delibera n. 455/2014/R/GAS, Allegato A, tabella 3 e 199/2011, modificata con Delibera n. 152/2014/R/EEL, Allegato A, tabella 6, le aliquote riferite alla vita utile di immobilizzazioni "già regolate" estendendo il regime regolatorio anche nei confronti di beni materiali in precedenza "non regolati". Il Gruppo ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2014, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Con Delibera n. 654/2015/R l'Autorità ha ridefinito la vita utile di alcune categorie di cespiti del settore elettrico, in particolare delle reti di MT e BT.

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall'esercizio 2016, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall'Autorità.

Tale adeguamento ha comportato una variazione delle stime contabili ai sensi dello IAS 8 in base al quale il cambiamento della vita utile di un cespite determina un cambiamento di stima contabile che deve essere applicato in modo prospettico.

In conseguenza di ciò è stata rettificata la quota di ammortamento imputata al conto economico nel 2016, che è stata calcolata in base al rapporto fra il valore netto contabile delle categorie di beni per le quali è intervenuta la variazione ed il nuovo periodo di ammortamento (vita utile residua) determinato dall'adozione delle nuove aliquote.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate per l'esercizio 2017 raffrontata con le aliquote applicate fino al 2016.

I tassi annui di ammortamento utilizzati sono:

	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni materiali	Aliquota %	Aliquota %
Terreni e fabbricati		
Fabbricati industriali (Servizio Elettrico)	2,5	2,5
Fabbricati industriali (Servizio Gas)	2,5	2,5
Altri fabbricati	2,5	2,5
Impianti e macchinari		
<i>Impianti di Produzione</i>	9,0	9,0
<i>Impianti Elettrici:</i>		
Stazioni di trasf. - manuf.	3,33	3,33
Stazioni di trasf. - trasf.	3,33	3,33
Stazioni di trasf. - altre apparecch.	3,33	3,33
Prese utenti	2,86	2,86
Reti I.P.	2,86	2,86
Reti di distribuzione M.T.	2,86	2,86
Reti di distribuzione B.T.	2,86	2,86
<i>Impianti Gas:</i>		
Serbatoi impianti di miscel. GPL	2,5	2,5
Condotte per usi civili (reti urbane)	2,0	2,0
Condotte di deriv. e allac. (punti gas)	2,5	2,5
Costruzioni leggere (muratura)	2,5	2,5
Costruzioni leggere (metalliche)	2,5	2,5
Impianti principali e secondari	5,0	5,0
Attrezzature industriali e commerciali		
Apparecchi di misura (Servizio Elettrico)	5,0	5,0
Contatori elettronici (Servizio Elettrico)	6,67	6,67
Apparecchi di misura (Servizio Gas)	6,67	6,67
Misuratori elettronici (Servizio Gas)	6,67	6,67
Parcometri		
Attrezzatura varia	10,0	10,0
Attrezzatura varia Servizio Gas	14,3	14,3
Altri beni		
Automezzi da trasporto Servizio Gas	14,3	14,3
Automezzi da trasporto Servizio Elettrico	20,0	20,0
Autovetture	20,0	20,0
Macchine elettroniche	20,0	20,0
Macchine elettroniche Servizio Gas	6,67	6,67
Mobili e arredi	5,88	5,88
Mobili e arredi Servizio Gas	14,3	14,3

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico. I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili o le perdite derivanti da dismissioni di cespiti vengono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione finanziaria; in applicazione dello IAS 17 ha rilevato il debito verso la società di leasing e in contropartita, tra i beni materiali e il valore del bene.

Il debito originario viene progressivamente ridotto per effetto della quota capitale dei canoni rimborsati nel corso degli esercizi.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"). Tale verifica consiste nell'assumere come valore dell'attività il minore tra valore netto contabile e valore recuperabile, quest'ultimo a sua volta individuato nel maggiore tra il valore di mercato (*fair value*) al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di negoziazione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Le percentuali applicate sono comprese tra un minimo del 2,5 % ed un massimo di 3,3%.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Ogni eventuale utile o perdita derivante dall'eliminazione di un investimento immobiliare viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Contratti di costruzione in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti e acconti ricevuti è iscritto rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino ricavi veri e propri e se questi possono essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Attività immateriali

Una attività immateriale è rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo apprezzabile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene. Le eventuali perdite durevoli di valore sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto sostenuto dall'acquirente rispetto al *fair value* (valore equo), riferito ai valori netti di attività e passività dell'entità acquisita.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non sia più ammortizzato, ma decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

Come precedentemente indicato, in fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali la Società ha scelto di non applicare retrospettivamente l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2010; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento, determinato in base ai precedenti Principi Contabili, sostanzialmente pari al valore contabile netto in essere alla data di transizione agli IFRS, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

L'avviamento deve essere sottoposto ad analisi di recuperabilità (*impairment test*) con cadenza annuale, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

A tal fine, alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units - C. G. U.*), che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna "unità" di produrre flussi finanziari in grado di recuperare la parte di avviamento ad esse allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte "dell'unità generatrice di flussi" sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a "*impairment test*", stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata in precedenza non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

Concessioni

Le concessioni sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Il costo di acquisizione o di sottoscrizione, per quelle afferenti i conferimenti, corrisponde al valore determinato dagli esperti in sede di stima ex articolo 2343 codice civile.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota spettante di patrimonio netto della partecipata espressa a valori correnti è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico della partecipazione ed è assoggettato a test di impairment ed eventualmente svalutata. Le perdite di valore non vengono successivamente ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le perdite su partecipazioni riguardanti la quota eccedente l'ammontare di patrimonio netto vengono classificate nel fondo rischi ed oneri pur in presenza di una esposizione creditoria e fino all'atto dell'eventuale formale rinuncia al credito. Gli oneri per la liquidazione delle partecipazioni sono recepiti attraverso la valutazione delle partecipazioni stesse indipendentemente dallo stanziamento degli oneri nei bilanci delle partecipate.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value se determinabile: in tal caso gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione a fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della cessione, allorquando tutti gli utili e le perdite accumulate vengono imputate al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento solo se derivanti dalla distribuzioni di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora invece derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi vengono iscritti a riduzione del costo della partecipazione stessa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, mentre la componente "Pension cost" viene imputata a conto economico del periodo di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale.

Eliminazione degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando il Gruppo perde tutti i rischi e il diritto alla percezione dei flussi di cassa connessi all'attività finanziaria.

Una passività finanziaria (o una parte di una passività finanziaria) è eliminata dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, questa viene estinta, ovvero, quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

Se uno strumento di debito precedentemente emesso è riacquistato, il debito è estinto, anche se si intende rivenderlo nel prossimo futuro. La differenza tra valore di carico e corrispettivo pagato è rilevata a conto economico.

Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale.

Riserva di transizione

Accoglie gli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva da trasformazione

L'operazione societaria con effetto 01.01.2011 ha determinato una riserva da trasformazione pari all'eccedenza tra il valore di stima da perizia e i dati reali al momento dell'effetto dell'operazione.

Riserva di valutazione

Accoglie gli effetti derivanti dal Principio Contabile n. 19 (trattamento contabile dei benefici ai dipendenti con decorrenza 01.01.2013).

Riserva di consolidamento

La riserva accoglie la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla controllante, iscritte secondo il criterio del costo, e la corrispondente frazione di patrimonio netto delle controllate, a seguito delle operazioni di consolidamento.

Nel caso in cui tale differenza sia dovuta ad una valutazione da parte della controllante di previsione di risultati economici sfavorevoli, la stessa viene iscritta in una voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Utile(Perdite) esercizi precedenti

Accoglie tutti i risultati precedenti cumulati, al netto dei dividendi pagati agli azionisti. La riserva accoglie anche i trasferimenti derivanti da altre riserve di patrimonio nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. La riserva accoglie anche l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili o di eventuali correzioni di errori contabilizzati secondo quanto previsto nello IAS 8.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti (come da consolidato fiscale) e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, nonché gli strumenti di tassazione consentiti dalla normativa fiscale (consolidato fiscale nazionale, tassazione per trasparenza).

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui, sulla base dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione, non sia ritenuta più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Nel 2011 le società controllate Sondrio Gas S.r.l. (ora AEVV Energie S.r.l.), S.T.C. S.r.l. (ora AEVV Impianti S.r.l.) e Promo S.r.l. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di cui DM 9/6/2004 per il triennio 2011÷2013; in data 10 giugno 2014 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2014÷2016 e pertanto i rapporti tra la controllante e le controllate, partecipanti al consolidato fiscale, sono regolati da apposito contratto.

La società AEM di Tirano Promo ha successivamente cessato la propria attività in data 23.12.2011.

Per AEVV Farmacie, nel 2016 è stata rinnovata l'opzione di cui al D.M. 9 giugno 2004 (consolidato fiscale) congiuntamente alla Società Controllante per il triennio 2016-2018 e pertanto sono state rilevate le operazioni conseguenti tale opzione.

L'opzione per il consolidato fiscale delle società controllate sarà valida fino a revoca, così come previsto dall'art.7-quater DL 193/2016, secondo il quale i regimi opzionali previsti dal Tuir (trasparenza fiscale, consolidato nazionale e mondiale e tonnage tax), al termine del periodo di validità, si rinnoveranno tacitamente, salvo "revoca" espressa da parte dell'interessato entro il termine previsto per la nuova scelta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

Vendita di beni

I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

Prestazioni di servizi

I ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Proventi finanziari

I proventi sono rilevati sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri stimati al valore contabile netto dell'attività). Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività finanziarie riportate in bilancio.

Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Sono classificati nel conto economico nella voce proventi finanziari.

Contributi

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici sia da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi ricevuti a fronte di specifici impianti il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività non correnti e rilasciati progressivamente a conto economico in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Spese amministrative e generali

In tale categoria, sono inclusi i costi fissi relativi al personale, spese telefoniche, spese legali e tributarie, affitti e noleggi spese per pulizia e sicurezza e altri costi generali.

4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2017

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2017.

- Emendamento allo IAS 7 “*Disclosure Initiative*”. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento.
- Emendamento allo IAS 12 “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*”. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria “*Available for Sale*” al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri.

L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI, OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2017

Di seguito vengono elencati i principi contabili, le modifiche e le interpretazioni, per le quali si è concluso il processo di omologazione da parte dell’Unione Europea, la cui applicazione è prevista a partire dai periodi successivi a quello di riferimento e che non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

- Il Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* si applica a partire dal 1 gennaio 2018. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. Gli amministratori si attendono che l’applicazione dell’IFRS 15 non avrà un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio del Gruppo.
- La versione finale dell’IFRS 9 – *Financial Instruments*. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 introducendo dei nuovi criteri per la

classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. Il nuovo principio richiede, inoltre, con riferimento al modello di impairment, che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses e introduce un nuovo modello di hedge accounting. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1 gennaio 2018 o successivamente. Gli amministratori stanno procedendo ad una analisi al fine di verificare che l'applicazione dell'IFRS 9 non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio del prossimo esercizio del Gruppo.

- Il Principio IFRS 16 – *Leases*. Il principio si applica a partire dal 1 gennaio 2019. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi. Gli amministratori si attendono che l'applicazione di tale principio non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.
- Il documento “*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*” si applica a partire dal 1 gennaio 2018. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione di queste modifiche non abbia un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si illustrano i principi e gli emendamenti che alla data di riferimento del presente bilancio consolidato non hanno ancora concluso il processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea, necessario per la loro adozione.

- Il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*;
- l'emendamento all'IFRS 2 “*Classification and measurement of share-based payment transactions*”;
- il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*”;
- l'interpretazione IFRIC 22 “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*”;
- l'emendamento allo IAS 40 “*Transfers of Investment Property*”;
- il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*;
- l'emendamento all'IFRS 9 “*Prepayment Features with Negative Compensation*”;
- l'emendamento allo IAS 28 “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*”;
- il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2015-2017 Cycle*”;
- l'emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*”;
- il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di tali principi, interpretazioni e modifiche, ad oggi non ancora applicabili.

• INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Analizziamo ora le diverse poste del bilancio soffermandoci a commentare, integrando con opportune informazioni, ove necessario, le stesse.
I dati sono esposti in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

(1) Immobili, impianti e macchinari:

La consistenza di tale voce al 31.12.2017 è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
1. Terreni e fabbricati	3.268	3.380
2. Impianti e macchinario	19.913	19.986
3. Attrezzature industriali e commerciali	100	107
4. Altri beni	460	273
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	655	746
Totale	24.396	24.492

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017:

Descrizione						Fondi Ammortamento					
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	
	Valore al 31.12.16	Incr.ti	Decr.ti	svalutaz .	Valore al 31.12.17 (1+2- 3+4)	Valore al 31.12.16	Amm.ti	Decr.ti	Riclassif iche	Valore al 31.12.17 (5+6-7)	Valore residuo al 31.12.17 (6-12)
1. Terreni e fabbr.	5.214	9	-	-	5.223	1.833	122	-	-	1.955	3.268
2. Imp. e macch.	36.767	1.130	-	-	37.897	16.781	1.203	-	-	17.984	19.913
3. Attrez. ind. e com.	537	12	-	-	549	430	19	-	-	449	100
4. Altri beni	1.960	266	(13)	-	2.213	1.687	79	(13)	-	1.753	460
5. Imm. in corso e acc.	746	203	(294)	-	655	-	-	-	-	-	655
Totale	45.224	1.620	(307)	-	46.537	20.731	1.423	(13)	-	22.141	24.396

Sede Tirano - via Sant'Agostino	lordo	fondo	netto
Terreno	50	4	46
Locali in uso	895	219	676
Locali affidati a terzi	418	102	316
Locali in costruzione	365	-	365
	1.728	325	1.403

Alla voce terreni e fabbricati è inclusa la Sede di Tirano in via Sant'Agostino n. 13 il cui valore è stato sottoposto ad impairment test al fine di accertarne il valore recuperabile.

Il principio IAS 16 prevede infatti che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al valore recuperabile; per valore recuperabile si intende il più alto tra il valore realizzabile della sua alienazione e il valore d'uso per l'impresa (valore contabile residuo al netto degli ammortamenti effettuati).

La perizia aggiornata dall'arch. Borromini di Sondrio in data 1 febbraio 2018 ha quindi evidenziato:

1. il valore scorporato del terreno; operazione prevista dai principi contabili internazionali;
2. il valore recuperabile della parte di fabbricato utilizzata come strumentale (valore di mercato);
3. il valore recuperabile della parte data in locazione, quindi non strumentale all'attività svolta, calcolato sulla base dei flussi di cassa futuri derivanti dai canoni di locazione, tenendo conto dei costi di gestione e della durata del contratto;
4. il valore recuperabile della parte ancora in costruzione.

Tali valori sono risultati superiori al valore contabile residuo iscritto a bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia, che tenevano conto delle caratteristiche dimensionali, costruttive – tecnologiche e della destinazione d'uso.

Sede Sondrio - via Samaden	lordo	fondo	netto
Terreno	509	105	404
Locali in uso	1.142	580	562
Locali affidati a terzi	1.179	599	580
	2.830	1.284	1.546

Nella stessa voce terreni e fabbricati è incluso il valore della Sede dei Servizi Tecnici di via Samaden a Sondrio, per la quale, tenuto conto dei principi contabili già citati, è stato necessario eseguire una perizia, analogamente a quanto detto per la Sede di Tirano.

I valori di perizia sono risultati superiori ai valori contabili iscritti a Bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia dell'arch. Borromini in data 01.02.2018, che definisce i valori di mercato.

Inoltre sono incluse le unità immobiliari relative alle Farmacia N. 2 in P.le Toccalli – e Farmacia N. 3 in Via Maffei – a Sondrio il cui valore è stato sottoposto ad impairment test al fine di accertarne il valore recuperabile.

Il principio OIC 16 prevede che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al valore recuperabile; il valore recuperabile di un'immobilizzazione è pari al maggiore tra il valore d'uso (valore contabile residuo al netto degli ammortamenti effettuati) e il suo valore equo (fair value) cioè il valore realizzabile dalla sua alienazione. La perizia effettuata dalla

Società in data 2 marzo 2016 ha quindi evidenziato il valore recuperabile della parte di fabbricato utilizzata come strumentale (valore di mercato). Tali valori sono risultati superiori al valore contabile residuo iscritto a bilancio. Si ritiene che i valori espressi nella citata perizia siano ancora sostenibili con riferimento alla situazione di mercato al 31.12.2017.

Gli investimenti del 2017, distinti per Settore di attività, tenuto conto della variazione netta dei lavori in corso, confrontati con i dati dell'esercizio 2016, sono i seguenti:

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	22	30
Servizio Elettrico	1.005	1.001
Servizio Gas	263	222
Servizio Vendita Energia Elettrica e Gas	5	1
Servizio Calore, Parcheggi e Fotovoltaici	2	-
Servizio Farmacie	29	43
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.326	1.297
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56	95
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.382	1.392

(2) Avviamento ed altre attività a vita non definita:

La movimentazione intervenuta nel 2017 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2016	Acquisiz.	Incr.	Svalut.	Amm.to	Valore al 31.12.2017
1. Avviamento	-	206	-	-	(17)	-	189
Totale	-	206	-	-	(17)	-	189

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento per 17 mila Euro.

(3) Altre attività immateriali:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio 2017 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2016	Incr.	Amm.to	Valore al 31.12.2017
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti	1.962	710	56	(73)	693
Totale	1.962	710	56	(73)	693

Il dettaglio degli investimenti è il seguente

Descrizione	Valore
- Software gestione clienti	30
- Software gestione misure	5
- Software gestione posta elettronica	6
- Software gestionale farmacie	15
Totale	56

(4) Partecipazioni:

- Altre partecipazioni:**

Le partecipazioni – non di controllo - possedute al 31.12.2017 si riferiscono a:

- Società Cooperativa Polo dell’Innovazione della Valtellina – per 2.000 Euro;
- Società Teleriscaldamento Coogenazione Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A. – per 21.484 Euro;
- Acel Service S.r.l. per 620.969 Euro.

come evidenziato nella tabella seguente :

Ragione Sociale	Valori a Bilancio
Soc.Coop.Polo dell’innovazione della Valtellina	2
S.T.C.V.V.V.	21
Enel spa	-
ACEL Service srl	621
	644

Il valore di iscrizione della partecipazione acquisita in ACEL Service Srl è stato iscritto sulla base del valore contabile della quota di partecipazione in AEVV Energie Srl ceduta aumentato dal conguaglio sostenuto dall’Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. per il perfezionamento dell’operazione, pari ad Euro 15.000, risultante dalla differenza tra i rispettivi valori economici risultanti dalla perizia valutativa redatta a supporto delle decisioni assunte dai rispettivi management.

La congruità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata sulla base del confronto con il valore della quota corrispondente del patrimonio netto (al netto del dividendo atteso) di ACEL Service Srl al 31.12.2016.

Nel corso del 2017 è stata ceduta la partecipazione in Enel Spa del valore complessivo di 1.184 Euro.

(5) Imposte differite attive:

Descrizione	Imponibile	Ires	Irap	Totale Imposte
Fondi Rischi	927	222	27	250
Fondo rischi cong.operazione straordinaria	43	10	-	10
Fondo Rischi incentivi AEEG	-	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	297	70	-	70
Fondo rischi danni a terzi	-	-	-	-
Svalutazione cespiti	16	4	1	4
Rettifiche passaggio Ias	19	5	3	7
Svalutazione prodotti finiti e merci	31	8	1	9
Totale	1.333	320	32	352

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Imposte differite attive	Saldo al 31.12.2016	Incr.	Decr.	Saldo al 31.12.2017
Irap	41	-	9	32
Ires	432	22	134	320
Totale	473	22	143	352

Le imposte differite attive sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale e si riferiscono a quote di costi deducibili in esercizi futuri. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'esposizione a bilancio infine è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate.

I movimenti dell'esercizio sono dettagliatamente indicati al punto 29 – imposte sul reddito del presente Bilancio.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che è passata dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

ATTIVO CORRENTE

(6) Crediti commerciali e altri:

La consistenza di tale voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Crediti verso clienti	7.284	6.843
- Crediti verso ente controllante	146	296
- Crediti tributari	378	14
- Crediti verso altri	214	247
- Ratei e risconti	71	70
Totale	8.093	7.470

Le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo corrente sono esposte nella seguente tabella:

Crediti	31.12.2016			VARIAZIONI			31.12.2017		
	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto
- Crediti v/clienti	7.392	(549)	6.843	247	194	441	7.639	(355)	7.284
- Crediti v/ente contr.	296	-	296	(150)	-	(150)	146	-	146
- Crediti tributari	14	-	14	364	-	364	378	-	378
- Crediti v/altri	329	(82)	247	(33)	-	(33)	296	(82)	214
- Ratei e risconti	70	-	70	1	-	1	71	-	71
Totale	8.101	(631)	7.470	429	194	623	8.530	(437)	8.093

Fondo svalutazione crediti v/clienti (355 mila Euro):

Il fondo presenta la composizione esposta nella tabella che segue, la quale riepiloga anche i movimenti dell'esercizio 2017.

Descrizione	01.01.2017	Variazioni	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
F.do svalutazione crediti	142	-	(45)	97	194
F.do svalutazione crediti tassato	407	-	(269)	23	161
Totale	549	-	(314)	120	355

Nel corso dell'anno la Capogruppo ha provveduto a svalutare un credito di una società di vendita (nei confronti della quale si è aperta una procedura concorsuale) per un importo complessivo di 70 mila Euro, con relativo accantonamento di imposte anticipate, mentre Aevv Energie ha svalutato crediti verso clienti per 50 mila Euro.

Inoltre la società di vendita ha stralciato crediti per circa 308 mila euro, già accantonati a fondo svalutazione in esercizi precedenti e divenuti inesigibili, oltre a circa 5 mila euro di crediti per fallimenti.

L'ammontare del Fondo è attribuito per intero alla svalutazione di crediti verso clienti.

Sul contenuto delle voci esposte in tabella si precisa quanto segue:

– **Crediti verso clienti:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti - utenti	1.663	2.441
Fatture da emettere	4.033	3.800
Altri crediti commerciali	1.943	1.151
	7.639	7.392
meno: Fondo svalutazione crediti	(355)	(549)
Totale	7.284	6.843

La loro suddivisione è la seguente:

– **Crediti verso clienti (3.606 mila Euro):**

l'importo comprende i crediti verso gli utenti per fatture emesse e non ancora incassate relative a consumi energia e gas per 1.663 mila Euro e relative ad altre prestazioni, tra cui trasporto di energia e gas, per 1.943 mila Euro. Nel totale 2016 era compreso un debito di Aevv Energie per oneri tariffari non più definiti (pari a circa 173 mila Euro) che, a seguito di opportune approfondite valutazioni, è stato stralciato in quanto non più dovuto.

– **Crediti verso clienti per fatture da emettere (4.033 mila Euro):**

l'importo comprende le bollette riferite ai consumi del Servizio Elettrico e del Servizio Gas non ancora emesse al 31.12.2017 per 3.406 mila Euro oltre a 626 mila Euro riferiti a lavori diversi e prestazioni per conto terzi, fatturati successivamente al 31.12.

– **Crediti verso Ente Controllante:**

Rappresenta i crediti verso il Comune di Sondrio per prestazioni e forniture.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Corrispettivi Contratti di Servizio	23	35
Consumi energia elettrica e gas	36	38
Altre Prestazioni	87	223
Totale	146	296

– **Crediti tributari:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Crediti per imposte correnti	185	-
Erario c/Iva	179	-
Erario c/Ires per Irap deducibile anni precedenti	14	14
Totale	378	14

– **Crediti verso altri:**

Nell'allegata tabella viene riportato il dettaglio dei "crediti verso altri":

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Regione Lombardia:		
- per contributo ripiano perdite Servizio T.U.	66	66
- per contr. copertura costi CCNL Servizio T.U.	16	16
	82	82
Ministero per l'Editoria	-	13
IVA per fallimento Olcese	36	36
Depositi cauzionali	36	39
Inail	7	4
Secam per congruaglio operazione societaria	14	14
Altri minori	11	16
Costi anticipati	110	125
	296	329
Fondo svalutazione crediti	(82)	(82)
Totale	214	247

– **Ratei e risconti:**

I risconti attivi riflettono quote di costi sostenuti nell'esercizio 2017, ma di competenza di periodi successivi.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Canoni di affitto	8	2
Canoni di manutenzione	7	17
Spese telefoniche, adsl, ecc.	9	-
Costi anticipati per esecuzione lavori	40	50
varie	7	1
Totale	71	70

Nella voce “costi anticipati per esecuzione lavori” sono inclusi i costi di acquisto materiali e i costi di manodopera sostenuti nell'esercizio per la realizzazione di impianti c/terzi, il cui corrispettivo verrà fatturato negli esercizi successivi.

(7) Rimanenze:

I dati esposti in Bilancio sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	686	656
Prodotti finiti e merci	378	428
Totale	1.064	1.084

Viene di seguito evidenziata la suddivisione delle rimanenze tra i vari settori di attività:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Settore Elettrico	619	590
Settore Gas	56	55
Settore Generali	-	2
Settore Farmaceutico	378	427
Settore Parcheggi	10	9
Settore Calore	1	1
Totale	1.064	1.084

(8) Disponibilità liquide:

La voce presenta un saldo pari a 6.708 mila Euro e comprende i fondi giacenti sui conti correnti al 31.12.2017 (6.696 mila Euro), nonché la disponibilità di denaro e valori in cassa alla medesima data (12 mila Euro). Non sono presenti assegni.

Rispetto al 31.12.2016 (saldo 6.358 mila Euro) la voce si incrementa di circa 350 mila Euro.

• STATO PATRIMONIALE PASSIVO**(9) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2017 è riportata nella tabella seguente.

I commenti alle singole poste sono i seguenti:

- Il capitale sociale è pari a 1.803.562 Euro ed è diviso in 1.803.562 azioni di valore nominale pari ad 1 Euro ciascuna.
- La riserva legale ammonta a 564.392 Euro ed è stata costituita con la destinazione degli utili degli esercizi precedenti della Controllante.
- La riserva di rivalutazione è iscritta per 136.056 Euro e riguarda gli accantonamenti eseguiti a seguito delle rivalutazioni L. 436/1946 per 4.933 Euro; L. 72/1983 per 97.489 Euro e L. 576/1975 per 33.634 Euro, effettuate in capo alla trasformata, Azienda Municipalizzata.
- La riserva da conferimento L. 127/1997 – art. 17 – è stata costituita per effetto dei valori di stima attribuiti alle immobilizzazioni tecniche a seguito di perizia asseverata ed è pari a 1.625.176 Euro.
- I fondi rinnovo impianti e sviluppo investimenti iscritti alla voce riserve statutarie pari a 599.230 Euro, sono stati costituiti con la destinazione degli utili di esercizi precedenti.
- La riserva da consolidamento pari a 1.384.564 Euro deriva dalle operazioni di consolidamento delle voci di patrimonio netto delle società controllate.
- La riserva da trasformazione è iscritta per 12.191.867 Euro e deriva dall'operazione societaria di incorporazione di A.S.M. S.p.A. e Valdisotto Servizi S.p.A. con effetto dall'1.1.2011.
- La riserva da straordinaria pari a 3.455.627 Euro deriva dalla destinazione dei risultati dalla Capogruppo Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
- La riserva di conversione IAS presenta un saldo negativo pari a 336.301 Euro a seguito delle rettifiche di valutazione in sede di applicazione dei principi IAS.
- La voce utili/perdite esercizi precedenti presenta un saldo di 120.572 Euro e include la perdita della società Capogruppo (ex AEM Tirano) all'1.1.2011 pari a 70.926 Euro, integrata a seguito delle rettifiche IAS relative alle successive annualità di tutte le società del gruppo. Principalmente si tratta dell'operazione di restatement con decorrenza 01.01.2013, dovuta ai cambiamenti derivanti dalla modifica del principio contabile IAS 19 (trattamento contabile dei benefici ai dipendenti).
- Riserva da valutazione: La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alle previsioni dei paragrafi 64-66 dello IAS 19 revised, di cui al precedente Paragrafo 2, Principi contabili, trovano espressione direttamente nell'apposita riserva di valutazione del patrimonio netto. Per rendere confrontabili i dati di bilancio, ai sensi del Principio IAS 8 è stato dunque necessario rideterminare i saldi di apertura al 31.12.2012, inserendo l'effetto dell'accantonamento attuariale 2012, incorporato dalla voce di accantonamento a TFR del conto economico.
La componente attuariale in diminuzione del fondo TFR al 31 dicembre 2017, pari a € 54.433, trova evidenza, per il medesimo importo, nelle variazioni 2017 della riserva di valutazione, conformemente allo IAS 19 revised.

- Il risultato dell'esercizio presenta un utile pari a 2.870.720 Euro, comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a 490.357 Euro.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva da trasform.	Riserva transizione IAS/IFRS	Riserva da conferim.	Riserva da consolidam.	Riserva straord.	Riserva da valutaz.	Utile (perdite) esercizi prec.	Risult. dell'eserc.	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve terzi	Risultato dell'eserc. di pertinenza di terzi	Totale patrimon. netto di terzi	Totale patrimon. netto consolid.
Saldo 01.01.2017	1.803.562	475.989	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	877.438	2.675.962	(347.355)	117.783	2.281.512	22.100.919	1.037.906	359.424	1.397.330	23.498.249
Destinaz. risultato - a riserve - a dividendo		88.403						507.126	779.665			(1.375.194) (900.000)	- (900.000)		(359.424)	(359.424)	(1.259.424)
Altri movimenti :																	
Applicazione IAS 19										54.433	17.017	(1.250)	70.200			-	70.200
Applicazione IAS 17											(14.228)	(5.068)	(19.296)			-	(19.296)
Altri movimenti													-			-	-
determinazione quota capitale di terzi														212.424		212.424	212.424
Risultato 31.12.2017												2.380.363	2.380.363		490.357	490.357	2.870.720
Saldo al 31.12.2017	1.803.562	564.392	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	1.384.564	3.455.627	(292.922)	120.572	2.380.363	23.632.186	1.250.330	490.357	1.740.687	25.372.873

La componente attuariale in diminuzione del fondo TFR al 31 dicembre 2017, pari a € 54.433 trova evidenza, per il medesimo importo, nelle variazioni 2017 della riserva di valutazione, conformemente allo IAS 19 revised.

PASSIVITA' NON CORRENTI**(10) Debiti verso banche:**

Nei debiti v/banche esigibili oltre 12 mesi sono incluse le quote dei mutui con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per mutui oltre 12 mesi	469	822
Totale	469	822

Il dettaglio dei mutui stipulati con banche e altri finanziatori al 31.12.2017 viene esposto nel seguente prospetto:

Ente erogante	Importo finanz.to	Scadenza	Tasso %	31/12/2017	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Garanzie prestate
1) Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	673	204	469	Delegazione pagamento
2) Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	125	125	0	Chirografario
Totale	4.099			798	329	469	

(11) Altre passività finanziarie:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Altri finanziatori- Leasing fotovoltaico	60	88
Totale	60	88

Si tratta del contratto di leasing sottoscritto con Mediocreval, ora Credito Valtellinese, riguardante l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio scolastico in Via dell'Agricoltura – Tirano.

Tale contratto è stato oggetto di cessione dalla Capogruppo alla controllata AEVV Energie S.r.l. a decorrere dall'1.3.2013.

(12) Fondi per rischi ed oneri:**– Altri fondi:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Fondo Rischi per costi personale	11	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	898	1.184
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	44	44
Totale	978	1.264

Relativamente ai fondi in essere al 31.12.2017 si precisa quanto segue:

- Per 11 mila Euro al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, nell'ipotesi di mancato preavviso.
- Per 25 mila Euro si riferiscono all'accantonamento relativo alla stima dei danni v/terzi a seguito di causa promossa nei confronti della società a titolo di richiesta di risarcimento per l'utilizzo, non autorizzato dal proprietario del terreno, per la costruzione di una cabina elettrica.
- Per 898 mila Euro si riferisce alla stima di oneri di trasmissione e distribuzione come di seguito specificato:

La Società Servizi Valdisotto S.p.A. aveva appostato negli esercizi 2008 e 2009, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL. Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Gli Amministratori della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. hanno quindi valutato nella redazione del bilancio 2010, che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura di quanto corrisposto nel primo semestre del 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, determinando l'importo pari a 1.235 mila Euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione all'avvenuta costituzione dell'Azienda Energetica di Valle, in data 01.01.2011, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre l'appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

L'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di

realizzare in futuro redditi imponibili a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011.

Nel 2015 è scaduto il termine decennale di prescrizione ordinaria per l'esercizio del diritto relativo alle competenze 2004, pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo prelevando la quota relativa al primo anno, contestualmente alle relative imposte anticipate, per un importo lordo pari a 189 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è risultato pari a 133 mila Euro al netto delle imposte anticipate pari a 56 mila Euro.

Nel 2016 si è proseguito nell'adeguamento del fondo prelevando la quota relativa al 2° anno (2005) contestualmente alla relativa imposta anticipata per un importo lordo pari a 282 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è pari a 196 mila Euro al netto delle imposte anticipate per 86 mila Euro.

Anche nel 2017 si è proseguito nell'adeguamento del fondo per oneri trasporto prelevando la quota relativa al 3° anno (2006) contestualmente alla relativa imposta anticipata per un importo lordo pari a 286 mila Euro. L'effetto reddituale positivo a bilancio è pari a 209 mila Euro al netto delle imposte anticipate per 77 mila Euro.

- A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in S.E.C.A.M. S.p.A. dei rami Ambientale ed Idrico unitamente alle Società Spl srl Tirano e Sca srl Morbegno con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117941 Raccolta n. 24618 in data 27.12.2010 si è reso necessario procedere ad una scrittura privata fra le parti in data 15 gennaio 2013 per la regolamentazione economico-patrimoniale dei rapporti collegati all'operazione di aggregazione societaria, operazione da ricondurre agli artt. 2555 e seguenti del codice civile.

Tale accordo ha previsto la condivisione tra le 2 società sia del contenzioso in essere con INPS che di quello derivato dalla visita ispettiva della Guardia di Finanza, nella misura del 52% come previsto dal progetto predisposto in occasione dell'operazione societaria.

Si è provveduto quindi a stanziare l'importo di 104 mila Euro sulla base della stima dell'importo dovuto al 31.12.2012 a titolo di contributi, interessi, sanzioni e aggio, che al netto dei fondi già trasferiti a SECAM S.p.A., risulta pari complessivamente a 200 mila Euro circa, dei quali il 52% a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

Il 5 maggio 2016 è stata notificata da Equitalia la cartella esattoriale 10520169000235120000 riferita alla vertenza in corso per un importo di 122.503,03 Euro, a fronte della quale sono stati richiesti da SECAM 57.651 Euro pari al 52% dell'importo a suo tempo accantonato pari a 104.000 Euro, sulla base della scrittura sottoscritta a suo tempo tra le parti. L'Azienda ha quindi provveduto al versamento a SECAM dell'importo richiesto, oltre a 2.827 Euro relativi alle spese legali.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri intervenuta nel corso del 2017 è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2016	Decrementi	Incrementi	31.12.2017
Fondo Rischi per costi personale	11	-	-	11
Fondo Rischi danni a terzi	25	-	-	25
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.184	(286)	-	898
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	44		-	44
Totale	1.264	(286)	-	978

(13) Fondi relativi al personale:

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato mediante calcoli attuariali attraverso la relazione redatta da un attuario indipendente.

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Accantonam.	Indennità Liquidate	Cessione Ramo	Decr. per imp. sost.	Incr.		Saldo al 31.12.2017
						Effetto di C.E.	Effetto su Riserva	
F.do T.F.R.	1.434	-	(126)	-	-	42	(54)	1.296
Totale	1.434	-	(126)	-	-	42	(54)	1.296

La valutazione attuariale del TFR secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, è stata affidata così come previsto dalle norme ad un attuario indipendente.

Sulla base della analisi dei dati individuali per i dipendenti in servizio a ciascuna data, le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto.

Tale criterio prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno.

L'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 124/93, è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. La Legge Finanziaria 2007, con la quale è stata anticipata al 1 gennaio 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare già introdotta dal D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ha previsto il conferimento alla previdenza complementare del TFR maturando a partire dal 1 gennaio 2007 per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 superiore alle 50 unità.

Le modifiche apportate dal regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 al Principio internazionale IAS 19, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comportano, fra l'altro, che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio vengano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI), eliminando quindi sia la possibilità di differimento degli stessi, sia la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nell'anno in cui sorgono nel conto economico.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit" (PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, alla cui Sezione si fa rinvio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Project Unit Credit" (PUC) come previsto dai paragrafi 64-66 dello IAS 19.

Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, proiettando però le retribuzioni del lavoratore.

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2017, coerentemente con il par 78 dello IAS 19, è stato utilizzato un tasso annuo costante pari all'1,30% riferito all'indice iB0xx Eurozone Corporates AA 10+ alla data di valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% del tasso di inflazione più un punto e mezzo percentuale. Il tasso di inflazione prospettica adottato è stato pari al 1,50%. Il tasso di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti è pari al 2,63% sia per la categoria impiegati che per la categoria quadri. Il tasso di mortalità utilizzato è stato ricavato dalla tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L'accantonamento del TFR applicando i criteri civilistici, risulterebbe pari a € 994.516, ed il valore del fondo al 31.12.2017 risulta pari a € 1.296.373.

Il risultato di tale operazione si può così riassumere:

Descrizione	01/01/2017	Acquisiz.	Utilizzi	Acc.to	Trasferimenti	Altri Movimenti	31/12/2017
Fondo Civilistico	1.094.359		(125.755)	25.912	-	-	994.516
Fondo IAS	1.434.179		(125.755)	42.382	-	(54.433)	1.296.373
Differenze	339.820	-	-	68.294	-	(54.433)	301.857
				Effetto di Conto Economico		Effetto su Riserva	

(14) Altre passività non correnti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Anticipi su consumi energia elettrica	447	372
Risconti passivi	2150	2024
Totale	2.597	2.396

Il presente dettaglio della voce risconti passivi comprende le quote di "contributi in conto impianti" che verranno imputate a conto economico nei periodi successivi al 31.12.2017.

L'ammontare dei contributi percepiti è annualmente ridotto in modo sistematico mediante l'imputazione a conto economico di una quota determinata con l'utilizzo dell'aliquota d'ammortamento assunta per la ripartizione nel tempo del costo storico cui si riferiscono.

– Risconti passivi:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Impianti illumin. Pubblica	327	325
reti BT MT e cabine	193	196
Allacciamenti	1.217	1.068
Impianti fotovoltaici	1	2
Trasformazione Gas Metano imp. riscald. Sede	9	10
Canone d'uso fibre ottiche	149	160
Metanizzazione rete Ponchiera	254	263
Totale	2.150	2.024

PASSIVITA' CORRENTI**(15) Debiti verso banche:**

I debiti v/banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le quote a breve dei mutui contratti con il sistema bancario.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti per mutui	329	299
Totale	329	299

(16) Debiti verso fornitori:

Il dettaglio è presentato da:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
<u>Anticipi da clienti</u>	1	1
<u>Fornitori:</u>		
Fatture ricevute	1.968	1.578
Fatture da ricevere	3.996	4.195
	5.964	5.773
<u>Debiti verso impresa controllante</u>		
Add.li su trasporto energia e gas	303	333
	303	333
<u>Debiti verso ente controllante:</u>		
Altri	-	-
	-	-
Totale	6.268	6.107

(17) Debiti tributari:

I debiti tributari presentano il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Irap - a saldo	13	29
Ires - a saldo	-	81
Irpef - lavoratori dipendenti	81	82
Imposta rivalutazione TFR	1	1
Iva - c/Erario	-	96
Totale	95	289

(18) Altre passività correnti:– **Altri debiti:**

Riportiamo di seguito l’elencazione degli “altri debiti”.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Personale per ferie non godute - TFR - Retr. e altre comp.	334	332
Fondi Previdenza Complementare	96	112
Cassa Conguaglio e componenti	1.772	2.093
Debiti per canone Rai	180	179
Varie	4	4
Debiti vari v/Secam	19	19
Agenzia Dogane per accisa e imposta erariale	(18)	76
Cassa Conguaglio perequazione	2.047	2.189
Totale	4.434	5.004

– **Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
INPDAP	74	83
INPS	61	61
ALTRI ENTI	1	1
INAIL	-	2
Totale	136	147

– **Risconti passivi:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Impianti illumin. Pubblica	12	14
reti BT MT e cabine	7	8
allacciamenti	38	36
Impianti fotovoltaici	1	1
Canone d'uso fibre ottiche	11	11
Corrispettivo metanizzazione Ponchiera	8	8
Allacciamenti rete gas	18	-
Contributo trasformazione impianto metano	1	1
Riqualficazioni energetiche Aevv Impianti	8	11
Totale	104	90

Totale altre passività correnti	4.674	5.241
--	--------------	--------------

Rappresentano la quota a breve dei “contributi in conto impianti” ricevuti a fronte di investimenti realizzati, e la quota a breve di ricavi avente competenza pluriennale.

Garanzie rilasciate ed altri impegni assunti dalla Società nei confronti di terzi:

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Garanzie a favore di terzi: Ente Controllante:		
Fidejussione a garanzia della regolare esecuzione dei lavori	89	108
	89	108
Altre garanzie a favore di terzi:		
Fornitori - Acquirente Unico	365	765
Agenzia dogane	226	226
Comuni diversi	41	39
	632	1.030
Altri fornitori	49	43
Totale c/d'ordine	770	1.181

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente sono esposte al loro valore contrattuale, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e indicando separatamente per ciascun tipo le garanzie prestate a favore dell'Ente Controllante.

La società AEVV Energie srl ha in essere una fidejussione per 365 mila Euro a garanzia del pagamento del fornitore Acquirente Unico.

La Capogruppo AEVV ha in essere a sua volta una fidejussione per lo stesso importo a garanzia del medesimo impegno; si è pertanto ritenuto di esporre una sola volta l'impegno.

- INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

(19) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Si propongono i ricavi distinti per Settore di attività:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Distribuzione energia elettrica	3.015	3.105
Vendita energia elettrica	14.903	15.220
Distribuzione gas	486	461
Vendita gas	4.624	4.679
Gestione Farmacie	4.213	4.208
Gestione Parcheggi	225	229
Servizio calore e fotovoltaico	392	596
Totale	27.858	28.498

Descrizione	31.12.2017	%	31.12.2016	%
Vendita e distribuzione energia elettrica	17.918	64,32%	18.325	64,30%
vendita e distribuzione gas	5.110	18,34%	5.140	18,04%
Gestione Farmacie	4.213	15,12%	4.208	14,77%
Gestione Parcheggi	225	0,81%	229	0,80%
Servizio calore- fotovoltaico	392	1,41%	596	2,09%
Totale	27.858	100,00 %	28.498	100,00 %

(20) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	713	790
Altri ricavi	825	936
Contributi in c/esercizio	42	42
Proventi straordinari	631	430
Totale	2.211	2.198

– **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Rappresenta i costi del personale, del materiale di magazzino e delle spese tecniche impiegate per la realizzazione di impianti elettrici (cabine di trasformazione, linee di media e bassa tensione), impianti Settore Gas, installazione apparecchi di misura all'utenza per i servizi a rete da parte della Capogruppo.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizio Elettrico Distribuzione	550	644
Servizio Gas Distribuzione	155	146
Servizio Generale	8	-
Totale	713	790

– **Altri ricavi**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Vendita materiale e rottami	2	22
Proventi immobiliari	138	151
Esercizio impianti IP	133	132
Rimborsi danni e diversi	85	85
Altri proventi	41	63
Contributi c/capitale - quota annua	97	91
Lavori c/utenti e terzi	133	156
Recupero spese c/terzi	58	51
Diverse c/terzi	1	1
Incentivi AEEG	59	110
Prestazioni diverse ad utenti	73	69
Ricavi gestione fotovoltaici	5	5
Totale	825	936

– **Contributo in conto esercizio**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributo Legge 138/84	42	42
Totale	42	42

– **Proventi straordinari**

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce in esame:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi / proventi anni precedenti	6	-
Storno fondo rischi AEEG	-	120
Chiusura fondi rischi	286	282
Rettifica costi anni precedenti	339	28
Totale	631	430

Totale altri ricavi e proventi	2.211	2.198
---------------------------------------	--------------	--------------

Tra le rettifiche di costi di anni precedenti si rileva la chiusura del debito di Aevv Energie per oneri tariffari non più definiti (pari a 173 mila Euro) che, a seguito di opportune e approfondite valutazioni, è stato stralciato in quanto non più dovuto.

Relativamente alla Capogruppo, nella medesima voce Rettifica costi anni precedenti è compresa la chiusura di debiti relativi a componenti tariffarie derivanti dal conferimento del ramo di vendita dell'energia elettrica pari a Euro 153 mila, non più dovuti in quanto già corrisposti in sede di perequazione.

(21) Materie prime e materiali di consumo:

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, suddiviso per settore di attività, è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Distribuzione energia elettrica	274	382
Vendita energia elettrica	4.919	4.992
Distribuzione gas	43	46
Vendita gas	2.400	2.444
Servizio Farmaceutico	2.731	2.793
Gestione Parcheggi	3	5
Servizio calore e fotovoltaico	97	202
Totale	10.467	10.864

(22) Variazione delle rimanenze di materie prime

Esprime il decremento pari a 20 mila Euro subito dalla rimanenze di materiali e merci in magazzino rispetto al 31.12.2016; le giacenze di medicinali sono diminuite di circa 48 mila euro, mentre le merci di magazzino sono aumentate di circa 28 mila Euro. Nel 2017 si è provveduto a svalutare prodotti di magazzino del settore farmaceutico non movimentati da tempo, valutati in 12 mila Euro.

(23) Costi generali

Si suddividono in:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
- Costi per servizi	9.725	10.023
- Costi per godimento beni a terzi	234	213
Totale	9.959	10.236

– **Costi per servizi**

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Manutenzioni	319	276
Bollettazione	85	84
Spese telefoniche	53	63
Spese di pulizia locali	40	35
Compenso Revisori e Collegio Sindacale	105	110
Compenso Amministratori e rimborso spese	73	78
Spese gestione contatori elettronici	44	17
Buoni pasto e altre personale	44	47
Consulenze e legali	311	157
Altri servizi	108	109
Assicurazioni	98	105
Franchising	3	3
Spese di sponsorizzazione	14	11
Spese bancarie	61	63
Spese conto terzi	82	87
Servizi a rete energia elettrica	7.153	7.684
Trasmissione energia elettrica	918	854
Vettoriamiento gas	214	240
Totale	9.725	10.023

– **Costi per godimento di beni di terzi**

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Affitti passivi:		
- magazzino Tirano	22	22
- Farmacia	22	22
- Ufficio Utenze	25	27
- Ufficio Sede Uffici Sondrio	16	16
- Ufficio Sede Uffici Valdisotto	7	7
- Ufficio magazzino Valdisotto	19	19
- Parcheggio Profilassi	29	29
	140	142
Spese condominiali, riscaldamento	93	70
Noleggi	1	1
	94	71
Totale	234	213
Totale costi generali	9.959	10.236

(24) Costi del personale

Comprendono in conformità ai contratti di lavoro applicati e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli oneri previdenziali e assistenziali, gli accantonamenti al Fondo T.F.R., nonché le quote destinate alla previdenza complementare, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Stipendi e salari	2.618	2.634
Oneri sociali	894	890
Accantonamento TFR civilistico	184	191
Attualizzazione TFR - IAS 19	21	21
TFR a bilancio	205	212
Altri costi	21	22
Totale	3.738	3.758

Nella tabella seguente si riporta l'analisi della movimentazione registrata nella forza lavoro.

Variazioni Organico	31.12.2016	Assunti	Dimessi	31.12.2017
Dirigenti	2	-	-	2
Quadri	2	-	1	1
Impiegati	40	4	2	42
Operai	27	1	3	25
Totale	71 (1)	5	6	70 (2)

(1) comprese 7 unità tempo determinato

(2) comprese 5 unità tempo determinato

Si rappresentano i costi del personale suddivisi per Settori di attività.

Descrizione	31-12-2017		31-12-2016	
	N. Unità	Costo	N. Unità	Costo
- Settore Elettrico - dsiribuzione	23,42	1.275	24,00	1.242
- Settore Farmaceutico	12,27	563	12,35	538
- Settore Gas distribuzione	4,58	251	5,00	249
- Settore Vendita Energia e gas	8,97	526	7,58	465
- Settore Generali	15,62	965	15,48	1.064
- Settore Calore	3,08	137	3,83	179
attualizzazione tfr		21		21
Totale	67,94	3.738	68,24	3.758

La situazione economica e normativa dei lavoratori è definita e regolamentata da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al 31.12.2017 lo stato dei vari contratti in essere è il seguente:

1. Il contratto di lavoro per i lavoratori addetti al Settore Elettrico, cui fanno riferimento gli addetti dei Settori Elettrico, e ai Servizi Generali, è stato rinnovato in data 25 gennaio 2017, con validità 1.1.2016 al 31.12.2018.
2. Il contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende del Settore Gas è stato rinnovato in data 18 maggio 2017 con validità 1.1.2016 al 31.12.2018.
3. Il contratto di lavoro per i Dirigenti è stato rinnovato con accordo 18 dicembre 2015 con validità dall'1.1.2016 al 31 dicembre 2018.
4. Il contratto di lavoro per i dipendenti delle Farmacie è il CCNL delle Aziende Farmaceutiche Speciali che fa riferimento al nuovo C.C.N.L. A.S.SO.FARM. del 22 luglio 2013, scaduto il 31.12.2015. Nel presente bilancio sono stati stimati i costi per il rinnovo del CCNL di riferimento.

L'applicazione del nuovo metodo ex IAS 19 "revised" sul conto economico dell'esercizio 2017 ha prodotto l'effetto di scorporare dalle variazioni in diminuzione del Fondo TFR di competenza (pari complessivamente ad € -12.051) la componente attuariale, pari ad € -54.433, che è stata contabilizzata a diretta variazione (positiva) della apposita riserva di valutazione di

Patrimonio netto. Pertanto il conto economico 2017 ha recepito unicamente il costo, pari ad € 42.382 derivante dalle altre variazioni in aumento del Fondo.

Fanno parte dei Servizi Generali al 31.12.2017 le seguenti strutture:

- Controllo di Gestione
- Affari Generali
- Settore Amministrativo
- Servizi Tecnici
- Ufficio Tecnico
- Ced
- Settore Commerciale

(25) Altri oneri di gestione

Comprendono:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Svalutazioni crediti	120	155
Oneri diversi	312	290
Oneri straordinari	17	1
Totale	449	446

– Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad effettuare un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, tenendo conto del rischio di insolvenza dei crediti v/utenti pari a 120 mila Euro.

– Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributo art.2 l.4.11.95 n.481	9	8
Contributio FEE ARERA	26	26
Associazioni ad Enti Vari	34	25
Bolli automezzi	2	2
Tasse (Imu - Tosap - Insegne - Tari)	95	96
Libri, giornali, riviste	12	12
Contributi, canoni, tasse, licenze	40	49
Pubblicazioni e convocazioni	3	2
Spese promozionali, marketing, liberalità	25	11
Perdite su crediti	9	-
Spese c/terzi	43	45
Varie	12	13
Rimb.per interruzioni prolungate-indennizzi-penalità	1	1
Totale	311	290

– **Oneri straordinari**

Di seguito viene riportato il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi anni precedenti	17	1
Totale	17	1

Nel corso del 2017 AEVV Energie ha stornato un credito nei confronti dell'ex-Ministero dell'Editoria per rimborsi, relativi agli emittenti radiotelevisivi, non più esigibili.

(26) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

– **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Concessioni, licenze	73	93
Totale Ammortamenti Immateriali	73	93

– **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per una più completa comprensione della voce, si rinvia a quanto esposto in occasione dell'enunciazione dei principi contabili adottati ed al commento della corrispondente posta patrimoniale.

In particolare per il Settore Elettrico e Gas si è ritenuto di utilizzare le aliquote così come definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

E' stato inoltre necessario, come richiesto dai principi contabili internazionali, rilevare separatamente il valore dei terreni, prima inclusi nel corrispondente fabbricato, non rilevando l'ammortamento.

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari, si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del *fair value*. Le attività sono quindi iscritte a bilancio al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso collegati, mediante aliquote idonee a rappresentare la presunta vita utile dei beni.

La Società ha ritenuto che il criterio di ammortamento seguito sia rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/2014 l'Autorità ha adeguato, con le Deliberazioni n. 367/2014, modificata con Delibera n. 455/2014/R/GAS, Allegato A, tabella 3 e 199/2011,

modificata con Delibera n. 152/2014/R/EEL, Allegato A, tabella 6, le aliquote riferite alla vita utile di immobilizzazioni “già regolate” estendendo il regime regolatorio anche nei confronti di beni materiali in precedenza “non regolati”.

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall’esercizio 2014, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall’Autorità.

Con Delibera n. 654/2015/R l’Autorità ha ridefinito la vita utile di alcune categorie di cespiti del settore elettrico, in particolare delle reti di MT e BT.

La Società ha pertanto adeguato, a decorrere dall’esercizio 2016, la vita utile residua dei propri beni materiali alle nuove aliquote stabilite dall’Autorità.

Tale adeguamento ha comportato una variazione delle stime contabili ai sensi dello IAS 8 in base al quale il cambiamento della vita utile di un cespite determina un cambiamento di stima contabile che deve essere applicato in modo prospettico.

In conseguenza di ciò è stata rettificata la quota di ammortamento imputata al conto economico, che è stata calcolata in base al rapporto fra il valore netto contabile delle categorie di beni per le quali è intervenuta la variazione ed il nuovo periodo di ammortamento (vita utile residua) determinato dall’adozione delle nuove aliquote.

Descrizione		31.12.2017	31.12.2016
	Distribuzione energia elettrica		
	Fabbricati	5	5
	Cabine	231	224
	Reti di distribuzione	327	315
	Allacciamenti	20	16
	Reti I.P.	65	64
	Misuratori	284	282
	Altri beni	28	21
	Totale	960	927
	Distribuzione gas		
	Fabbricati	1	1
	Cabine Remi	27	27
	Condotte	73	72
	Allacciamenti	45	42
	Gruppi di riduzione	3	3
	Misuratori	71	69
	Altri beni	14	12
	Totale	234	226
	Servizi comuni		
	Fabbricati	95	97
	Impianti	6	6
	Altri beni	23	21
	Totale	124	124
	Vendita energia e gas		
	Impianti	25	25
	Altri beni	15	15
	Totale	40	40
	Gestione calore e parcheggi		
	Impianti	18	18
	Attrezzatura	2	2
	Altri beni	16	15
	Totale	36	35
	Farmacie		
	Fabbricati	17	17
	Attrezzatura	5	4
	Altri beni	7	5
	Totale	29	26
	Totale Ammortamenti Materiali	1.423	1.378
	Svalutazioni delle immobilizzazioni	17	72
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.513	1.543

– **Svalutazione delle immobilizzazioni**

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 07/03/2018 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata AEVV) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che passa da 203 mila Euro a 186 mila Euro.

A seguito del venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano impegnato Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e SECAM S.p.A. nella realizzazione di una nuova struttura al servizio delle medesime società da realizzarsi a Sondrio in Via Samaden, si è ritenuto di procedere, nel corso del 2016, alla svalutazione del valore iscritto a Bilancio alla voce "Lavori in corso", corrispondente alla quota a carico di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna delle spese di progettazione sostenute, per un importo pari a 52 mila Euro.

(27) Proventi (oneri) finanziari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da partecipazioni		
<i>a2) Imprese collegate:</i>		
Acel Service s.r.l.	118	114
	118	114
Altri proventi finanziari		
<i>d4) Altri diversi dai precedenti:</i>		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	7	17
Utenti	13	7
	20	24
Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) Altri oneri finanziari:</i>		
Interessi passivi su mutui	(1)	(2)
Interessi diversi	(3)	(6)
	(4)	(8)
Totale proventi (oneri) finanziari	134	130

In data 20 luglio 2017 è stato rinnovato fino al 31.12.2018, per tutte le società del Gruppo, il contratto per la gestione del servizio di cassa e diversi, in essere con la Banca Popolare di Sondrio, scaduto il 31.12.2016.

Il tasso di interesse debitore annuo applicato è pari a Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, aumentato di 1,75 punti percentuali, con liquidazione e addebitamento annuale degli interessi.

Il tasso di interesse creditore annuo applicato è pari a Euribor 6 mesi/365 media mese precedente, aumentato di 0,35 punti percentuali, con liquidazione e addebitamento annuale degli interessi.

I tassi medi di interesse su finanziamento a medio lungo termine viene riepilogato nella seguente tabella:

Ente erogante	Importo finanziato	Scadenza	Tasso %	Tasso medio interesse 31.12.2017	Tasso medio interesse 31.12.2016
Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	0,08	0,24
Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	0,00	0,00
Totale	4.099				

Il tasso medio dei mutui dell'esercizio 2017 è pari a 0,07%.

(28) Imposte sul reddito

L'ammontare delle imposte che gravano sul reddito dell'esercizio, è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
a) Imposte correnti:		
- Ires	(899)	(1.019)
- Irap	(164)	(167)
- Ires anni precedenti	(3)	12
- Irap anni precedenti	-	-
Totale imposte correnti	(1.066)	(1.174)
b) Imposte differite:		
- Ires attiva	22	34
- Irap attiva	-	1
- Ires passiva	(133)	(121)
- Irap passiva	(8)	(12)
Totale imposte differite	(119)	(98)
Totale imposte sul reddito	(1.185)	(1.272)

a) Imposte correnti

Il calcolo delle imposte correnti è stato effettuato nel rispetto delle norme fiscali vigenti, con l'applicazione dell'aliquota in vigore: Ires 24%, Irap 3,90%.

b) Imposte anticipate

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tenere conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) ha previsto la riduzione a partire dall'esercizio 2017 dell'aliquota Ires che è passata dal 27,5% al 24%. Si è quindi provveduto ad adeguare lo stanziamento per imposte anticipate sui fondi accantonati, il cui utilizzo non è ipotizzabile alla data di chiusura del presente bilancio.

IRAP

Descrizione delle fattispecie	Imposte anticipate anno precedente			Adeguamento aliquota			Utilizzi anno in corso			Incremento dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	01.01.2017			2017			2017			2017			31.12.2017		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto - trasporto e.e.	904.328	3,90	35.105	-	3,90	-	215.528	3,90	8.407	-	3,90	-	688.800	3,90	26.698
Fondo rischi ex Valdisotto - cabina	25.000	3,90	975	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	25.000	3,90	975
F.do rischi incentivo AEEGSI	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-
Svalutaz. Contatori da dismettere ex-Vs	4.692	3,90	183	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	4.692	3,90	183
Svalutaz. Contatori da dismettere ex-Asm	11.013	3,90	430	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	11.013	3,90	430
Sorno costi non capitalizzabili ex-Ti	75.051	3,90	2.927	-	3,90	-	-	3,90	-	-	3,90	-	75.051	3,90	2.927
Svalutazione merci non movimentate	19.236	3,90	750	-	3,90	-	-	3,90	-	12.180	3,90	475	31.416	3,90	1.225
Totale	1.039.320		40.369	-		-	215.528		8.407	12.180		475	835.972		32.438

IRES

IRES ANTICIPATA Descrizione	Imposte anticipate anno precedente			Adeguamento aliquota			Utilizzi anno in corso			Incremento dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	01.01.2017			2017			2017			2017			31.12.2017		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto - trasporto e.e.	1.184.328	24,00	284.329	-	3,50	-	285.528	24,00	68.527	-	24,00	-	898.800	24,00	215.801
Fondo rischi ex Valdisotto - ind. Preavviso	4.741	24,00	1.138	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	4.741	24,00	1.138
Fondo rischi ex Valdisotto - cabina	25.000	24,00	6.000	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	25.000	24,00	6.000
Svalutaz. Contatori da dismettere ex aASM	10.837	24,00	2.601	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	10.837	24,00	2.601
Svalutaz. Contatori da dismettere ex Vds	4.692	24,00	1.126	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	4.692	24,00	1.126
F.do rischi incentivo AEEGSI	-	24,00	-	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-	24,00	-
Acc.to Fondo Rischi conguaglio oper. Strao	43.521	24,00	10.445	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	43.521	24,00	10.445
Acc.to F.do Sval. Crediti ecced. Ex-asm	82.349	24,00	19.764	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	82.350	24,00	19.764
Acc.to F.do Sval. Crediti ecced. Energie	406.409	24,00	97.538	-	3,50	-	268.764	24,00	64.503	76.105	24,00	18.265	213.751	24,00	51.300
Sorno costi non capitalizzabili ex-Ti	77.894	24,00	18.695	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	77.894	24,00	18.695
Adeguamento tfr Ias ex Aem Tirano	-47.196	24,00	-11.327	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-47.196	24,00	-11.327
Adeguamento tfr Ias ex Valdisotto	-8.025	24,00	-1.926	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-8.025	24,00	-1.926
Adeguamento ammortamenti ias ex Valdisot	-5.214	24,00	-1.251	-	3,50	-	-	24,00	-	-	24,00	-	-5.214	24,00	-1.251
Svalutazione merci non movimentate	19.236	24,00	4.617	-	3,50	-	-	24,00	-	12.180	24,00	2.923	31.416	24,00	7.540
Totale	1.798.572		431.749	-		-	554.292		133.030	88.285		21.188	1.332.567		319.906
Totale crediti per imposte ant.	2.837.892		472.118	-		-	769.820		141.437	100.465		21.663	2.168.539		352.344

I movimenti che impattano sul conto economico dell'esercizio 2017 si riferiscono alle seguenti operazioni:

Voci	31.12.2017					31.12.2016				
	Impon.	Ires		Irap		Impon.	Ires		Irap	
		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva
Fondo Rischi - ex Valdisotto	286	69	-	8	-	282	77	-	8	-
Fondo rischi per danni a terzi - utilizzo		-	-	-	-		-	-	-	-
Fondo rischi per danni a terzi		-	-	-	-		-	-	-	-
Fondo rischi incentivi AEEG	-	-	-	-	-	120	29	-	4	-
Fondo Sval. Crediti eccedente	192	64	19	-	-	128	-	30	-	-
Ammortamento avviamento		-	-	-	-		-	-	-	-
Svalutazione merci non movimentate	12	-	3	-	-	19	-	4	-	1
Fondo congruaglio operaz.straordin.	-	-	-	-	-	60	15	-	-	-
Adeguamento aliquota ires		-	-	-	-		-	-	-	-
contab. Leasing		-	-	-	-		-	-	-	-
Totale Imposte	490	133	22	8	-	609	121	34	12	1

ALTRE INFORMAZIONI:**1. DATI SUL PERSONALE:**

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	2	2
Quadri	1	2
Impiegati	42	40
Operai	25	27
Totale	70	71

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2017 è stato 67,94.

2. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale in data 26 febbraio 2014, in ottemperanza alla raccomandazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010 ha proceduto alla revisione triennale delle procedure adottate in materia di operazioni con parti correlate aggiornando e rimettendo, in considerazione anche dei cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari della Società dal 2011 al 2013, il Regolamento interno per le Operazioni con le Parti Correlate.

In data 7 maggio 2014, conseguentemente al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione intervenuta in data 30 aprile 2014, sono stati nominati i nuovi componenti il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Ai fini della Procedura l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione in l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo su l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo

- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

D.lgs. n 175 del 19 agosto 2016

L'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 comporta per AEVV S.p.A. l'inclusione nelle "società in controllo pubblico" ai sensi di tale normativa.

Gli obblighi conseguenti sono diversi e possono essere così sintetizzati:

- verifica circa il sistema di contabilità adottato per assicurare la separazione delle attività (art. 6, comma 1);
- verifica circa regolamenti interni e strumenti di controllo interno (art. 6, comma 3);
- adeguamenti dello statuto sociale, con particolare riferimento alla scelta del modello di organo amministrativo ed al ruolo del vicepresidente e di comitati interni (art. 11);
- obblighi permanenti circa il reclutamento di personale (art. 19);
- obblighi transitori circa le assunzioni di personale (art. 25);
- previsione di ulteriori obblighi di pubblicazione.

Occorre tener presente che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 febbraio 2017 ha adottato uno schema di decreto correttivo del d. lgs. n. 175/2016. Alla data della presente relazione lo schema di decreto è ancora in attesa di completare il suo percorso, che prevede l'acquisizione dei pareri delle Commissioni Parlamentari e di svariati altri soggetti. Solo al termine di tale iter il Consiglio dei Ministri approverà in via definitiva il decreto correttivo.

Le modifiche contenute nello schema sono diverse ed attengono a diversi temi, tra i quali anche la scelta del modello di organo amministrativo (art. 11), nonché un rinvio di diversi termini per l'adeguamento degli ordinamenti delle società partecipate. In particolare il termine per l'adeguamento degli statuti sarebbe prorogato al 31 luglio 2017.

A seguito del cambiamento a breve del quadro normativo di riferimento e dell'adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche socie degli atti di propria competenza previsti dal d. lgs. n. 175/2016, le amministrazioni comunali socie suggeriscono di rinviare l'adeguamento dello statuto dopo l'entrata in vigore del decreto correttivo, in modo da poter apportare modifiche congruenti alle nuove regole. Il Consiglio di Amministrazione da parte sua ha già avviato un'analisi degli adempimenti da effettuare e per quelli di sua competenza agirà in modo conseguente.

2.1 RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio nel 2017, già comprese nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>Comune di Sondrio:</u>				
Crediti Commerciali	145	-	-	-
Debiti per canoni contratti di servizio ed altri	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	537
Costi per prestazioni	-	-	6	-

2.1.a Crediti commerciali:

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Corrispettivi Contratti di Servizio	23	35
Consumi energia elettrica e gas	36	38
Altre Prestazioni	87	223
Totale	146	296

2.1.b Debiti per canoni contratti di servizio e altri

Al 31.12.2017 non figurano debiti commerciali nei confronti del Comune di Sondrio, così come al 31.12.2016.

2.1.c Ricavi per vendite e prestazioni:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio, già comprese nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Manutenzione impianti elettrici edifici comunali, servizi segnaletica stradale luminosa, illuminazione pubblica e impianti semaforici	51	51
Gestione impianti di riscaldamento edifici comunali	213	374
Gestioni fotovoltaici Comune di Sondrio	29	21
Gestione parcheggio Comune di Sondrio	17	-
Altri lavori a richiesta	29	105
	339	551
- Consumi gas	175	143
- Affitti attivi	23	23
Totale	537	717

2.1.d Costi per prestazioni:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Prestazioni commerciali diverse	6	2
Totale	6	2

2.2 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche (individuati in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e in AEVV Energie S.r.l. nella figura dei Direttori Generali), sono determinati sulla base di regolare contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Nel corso del 2017 è stata corrisposta dalla Capogruppo, in ragione di tale rapporto, una retribuzione annua pari ad Euro 136.715 (comprensivo ferie non effettuate) oltre a 15.325 di contributi.

AEVV Energie S.r.l. ha corrisposto, in ragione di tale rapporto, una retribuzione pari ad Euro 85.916 oltre a Euro 10.177 di contributi.

3. INFORMAZIONI AI SENSI DEI PUNTI 15,16 E 16 BIS DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

3a) Impresa controllante – Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.:

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 36,11 mila Euro nel 2017.
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 25,38 mila Euro.
- Non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad Amministratori e/o componenti del Collegio Sindacale
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 5,94 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 10,2 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione;
 - per 2,30 mila Euro per controllo del bilancio consolidato con emissione di apposita relazione;
 - per 1,85 mila Euro per revisione dei conti annuali separati per attività, comparti e servizi comuni ai sensi della delibera dell'Autorità n. 231 del 24.05.2014;
 - per 4,66 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale;
 - per 1,75 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale consolidata.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e spese vive.

3b) Impresa controllata – AEVV Energie S.r.l.:

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 14,5 mila Euro nell'esercizio 2017.
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 26,00 mila Euro.
- Non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad Amministratori e/o componenti del Collegio Sindacale.
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 2,96 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 7,69 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione;
 - per 5,16 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale;
 - per 2,30 mila Euro per attestazione modello di morosità 2017.

3c) Impresa controllata – AEVV Impianti S.r.l.:

Remunerazione Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione:

- All'Amministratore Unico è stato attribuito il compenso pari a 4,50 mila Euro nel 2017;
- Il Collegio Sindacale sarà nominato qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 2488 del Codice Civile.
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 59/98:
 - 1,50 mila Euro per n. 4 verifiche periodiche;
 - 2,50 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione.
- Non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad Amministratori e/o componenti del Collegio Sindacale

3d) Impresa controllata – AEVV Farmacie S.r.l.

Remunerazione Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione:

- All'Amministratore Unico è stato attribuito un compenso nell'esercizio, pari a 9,6 mila Euro nel 2017.
- Il Collegio Sindacale sarà nominato qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 2488 del Codice Civile.
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 2,51 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 2,51 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione.
- Non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad Amministratori e/o componenti del Collegio Sindacale

4. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche o non usuali e pertanto non sono in essere posizioni riconducibili a tali operazioni.

5. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.

Si forniscono le informazioni dell'indebitamento netto a breve, a medio e lungo termine, in base alle indicazioni fornite dalla Consob in materia informativa societaria degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 31.12.2017

	Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
		Importo		Importo	
A	Cassa		+12.393		+15.768
B	Altre disponibilità liquide:				
	- Conti correnti bancari	+6.667.775		+6.331.189	
	- Conti correnti postali	+27.898	+6.695.673	+11.362	+6.342.551
C	Titoli detenuti per la negoziazione di liquidità		0		0
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)		+6.708.066		+6.358.319
E	Crediti finanziari correnti				
	Erario c/Irpef su TFR		0		0
F	Debiti bancari correnti		0		0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-329.337		-299.000
H	Altri debiti finanziari		-28.100		-28.100
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)		-357.437		-327.100
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)		6.350.629		6.031.219
K	Debiti bancari non correnti	-	469.063	-	821.993
L	Obbligazioni emesse		0		0
M	Altri debiti non correnti		-31.706		-59.806
N	Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)		-500.769		-881.799
O	Indebitamento finanziario netto (J)+(N)		5.849.860		5.149.420

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO

Per una migliore comprensione del Bilancio Consolidato nel suo complesso si sono predisposti i seguenti prospetti:

- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio risultanti dal Bilancio Consolidato e i rispettivi valori esposti nel bilancio d'esercizio della Società Capogruppo:

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO

Descrizione	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Come da civilistico della capogruppo	1.917.616	21.777.765
<u>Rettifiche relative al consolidamento :</u>		
Differenza fra valore pro-quota del patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni consolidate		1.384.563
Risultati pro-quota conseguiti dalle società consolidate e di pertinenza del Gruppo	955.835	955.835
Effetto derivante dallo storno delle svalutazioni operate dalla Capogruppo sulle partecipazioni in società controllate consolidate	-	-
Effetto derivante dalla eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo e distribuiti da società controllate consolidate	(495.175)	(495.175)
Effetto derivante dalla eliminazione del conferimento del ramo d'azienda	-	-
<u>Totale patrimonio netto come da Italian Gaap</u>	<u>2.378.276</u>	<u>23.622.988</u>
<u>Rettifiche relative all'applicazione degli IAS/IFRS</u>		
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 19	(2.982)	(15.834)
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 38	-	-
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 16	-	-
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 17	5.069	25.032
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 36	-	-
Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 8	-	-
<u>Totale rettifiche dell'applicazione degli IAS/IFRS</u>	<u>2.087</u>	<u>9.198</u>
Utile e patrimonio netto del gruppo	2.380.363	23.632.186
Utile (perdite) e patrimonio di terzi	490.357	1.740.687
Utile e patrimonio netto consolidato	2.870.720	25.372.873

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione sono il gruppo AEVV, il gruppo ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., in data 23 gennaio 2018, ha quindi approvato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l., in ACSM-AGAM S.p.A., rivolto alla costituzione della cd "multiutility nord Lombardia" che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 5 aprile 2018.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**PARTE REGOLATORIA**Delibera 72/2016/R/eel del 25.02.2016

La delibera ha revisionato alcuni punti del Testo Integrato dei sistemi semplici di produzione e consumo TISSPC:

- Obbligo per il GSE al rilascio delle qualifiche degli impianti TO, IV CE e V Ce a partire da ottobre 2016.
- Obbligo per il GSE di semplificazione delle procedure di qualifica per impianti particolarmente semplici con $P_n < 100$ kW.
- Il distributore è coinvolto in modo continuativo dal processo di qualifica in quanto deve aggiornare le proprie anagrafiche di fatturazione ai sensi della del. 609/2015/R/eel.

Delibera 73/2016/R/eel del 25.02.2016

La delibera ha revisionato tutta la normativa afferente al Sistema Informativo Integrato (per la parte di Energia Elettrica) introducendo la parte di gestione funzionale alla sottoscrizione e risoluzione dei contratti di dispacciamento e trasporto:

- Aggiornamento e modifiche alla gestione della filiera POD-Distributore-Utente del Dispacciamento-Controparte Commerciale.

Delibera 65/2016/E/eel del 25.02.2016

La delibera ha approvato le verifiche ispettive delle Aziende a cui è stato erogato l'incentivo per la registrazione della continuità del servizio (EE) tramite i misuratori elettronici e i sistemi di telgestione:

- La Società è stata coinvolta in n. 2 ispezioni per gli anni 2011 e 2012, parte ex AEM Ti e SSV Va.

Delibera 87/2016/R/eel del 7 marzo.2016

La delibera ha introdotto le specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in BT e performance dei relativi smart metering di seconda generazione (2G).

Delibera 102/2016/R/com del 10.03.2016

La delibera ha introdotto la gestione del processo di voltura Gas in ambito SII:

- Piena operatività dal 1° dicembre 2016.

Delibera 99/2016/R/gas del 10.03.2016

Determinazione definitiva delle tariffe di riferimento per l'anno 2015 per il servizio di distribuzione e misura gas.

Delibera 100/2016/R/com del 10.03.2016

La delibera ha introdotto un ulteriore giro di vite sulla tempistica di emissione delle fatture di chiusura (a seguito di cessazione della fornitura, voltura o switch):

- Introduzione di tempi maggiormente stringenti per la rilevazione e comunicazione delle misure di chiusura per i distributore.
- Introduzione di indennizzi automatici per il ritardo nella gestione delle misure e della fatturazione a favore dei clienti finali e delle società di vendita.
- Istituzione di raccolte dati 2.0, a partire dall'anno di competenza 2015.

Delibera 208/2016/R/eel del 28.04.2016

La delibera ha modificato ulteriormente la riforma del processo di switching per il settore elettrico da gestire completamente in ambito SII:

- Confermata la piena operatività del processo a partire dal 1° luglio 2016.
- Revisione della del. 487/15.

Delibera 223/2016/R/gas del 12.05.2016

La delibera ha introdotto il nuovo periodo di copertura assicurativa obbligatoria per i clienti finali civili gas estendendo tale periodo a una durata di 4 anni a partire dal 1° gennaio 2017.

- Obblighi di informazione e pubblicazione per le imprese distributrici e di vendita.

Delibera 327/2016/R/eel del 22.06.2016

La delibera ha prorogato i per la separazione delle politiche di comunicazione e di marchio per le imprese di vendita di energia elettrica ai clienti finali.

Delibera 358/2016/R/eel del 28.06.2016

La delibera ha completamente aggiornato la disciplina del settlement per il settore elettrico introducendo nuovi obblighi in capo al SII:

- Modifica/aggiornamento della gestione del load profiling con semplificazione delle informazioni in scambio fra distributore sotteso e distributore di riferimento.
- Obblighi di comunicazioni delle misure in ambito SII.
- Eliminazione dei corrispettivi per l'aggregazione delle misure da erogare alle imprese di distribuzione.
- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 378/2016/R/eel del 07.07.2016

La delibera ha introdotto disposizioni urgenti atte a garantire la corretta operatività del processo di gestione del canone TV in bolletta a carico dei clienti finali domestici residenti: disposizioni per SII e società di vendita.

Delibera 369/2016/R/eel del 07.07.2016

La delibera ha istituito il meccanismo della "tutela simile" fino alla completa entrata in vigore del ddl concorrenza che, fra le altre cose, propone il superamento del mercato di tutela per il mercato elettrico.

Delibera 413/2016/R/com del 21.07.2016

La delibera ha approvato i nuovi testi di qualità commerciale per i servizi di vendita per i settori elettrico e gas TIQV, modificando inoltre alcune prestazioni per i distributore nei testi TIQE e RQDG.

- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 424/2016/R/eel del 21.07.2016

La delibera ha revisionato il testo integrato delle connessioni attive (TICA) abbassando, fra l'altro, i corrispettivi utilizzabili dai distributori per l'emissione dei preventivi di connessione.

Delibera 458/2016/R/eel del 04.08.2016

La delibera ha introdotto il nuovo Testo Integrato della Misura Elettrica (TIME), armonizzando il testo precedente con le ex. delibere 595/15 e 88/07, il TIU (unbundling) e la 268/15 (codice di rete EE).

- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 463/2016/R/com del 04.08.2016

La delibera ha previsto l'entrata in vigore del Testo Integrato Fatturazione (TIF) a partire dal 1° gennaio 2017:

- Revisione nella gestione dei tempi di emissione e gestione delle fatture di chiusura da parte delle società di vendita.
- Regolazione su tutti in tempi di utilizzo delle misure, sia da parte delle società di vendita che da parte delle società di distribuzione nelle attività di raccolta (anche per autolettura), validazione e messa a disposizione delle misure.
- Introduzione di indennizzi automatici in caso di ritardo nella messa a disposizione delle misure e, per il settore elettrico, di indennizzi in caso di mancanza ripetute di misure effettive.

Delibera 460/2016/R/eel del 04.08.2016

La delibera ha modificato ulteriormente la del. 268/15 (codice di rete tipo ee) introducendo la determina DMEG 13/2016 con la quale vengono standardizzati i flussi informativi e analitici relativi alla fatturazione del trasporto fra aziende distributrici e Utenti del Trasporto.

- Interscambio dei file in formato XML secondo determina.
- Piena operatività a partire dal 1° aprile 2017.

Delibera 549/2016/R/eel del 06.10.2016

La delibera ha introdotto una regolazione incentivante per le imprese di distribuzione al fine della riduzione della durata delle interruzioni di servizio con preavviso ai sensi della rivalutazione infra-periodo regolatorio prevista dalla 654/16.

Delibera 553/2016/R/eel del 06.10.2016

La delibera, modificando il testo integrato morosità elettrica (TIMOE), ha introdotto la gestione in ambito SII del processo di switch infra-mese determinato dalla risoluzione di un contratto di trasporto o disaccoppiamento:

- Gestione di nuove tempistiche ad hoc per il processo di switch infra-mese.
- Piena operatività a partire dal 1° gennaio 2017.

Delibera 595/2016/R/eel del 20.10.2016

La delibera ha modificato i tempi di entrata in vigore della delibera 595/16 portando al 1° febbraio 2017 l'operatività del processo di modifica del registro centrale ufficiale RCU del SII on-condition, dismettendo di fatto l'invio mensile delle anagrafiche da parte del distributore per mercato di tutela, libero e salvaguardia.

Delibera 613/2016/E/eel del 27.10.2016

La delibera ha esposto l'intimazione ad alcuni produttori MT non ancora adeguati ad adempiere alle prescrizioni della del. 84/12 che aveva introdotto gli obblighi di adeguamento degli impianti alle condizioni dell'allegato A70 del codice di rete Terna e alla norma CEI 0-16.

- La Società è stata interessata per un unico produttore MT sulla propria rete.

Delibera 646/2016/R/eel del 10.11.2016

La delibera ha introdotto una prima schedulazione delle tempistiche di messa in servizio dei misuratori EE di seconda generazione 2G e i parametri per il riconoscimento dei costi per la misura dell'energia elettrica legati a questa nuova tecnologia.

Delibera 734/2016/R/eel del 06.12.2016

La delibera ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica a favore delle imprese di distribuzione che servono fino a 100.000 punti di prelievo all'interno del processo di revisione generale di remunerazione degli investimenti introdotto con il nuovo testo integrato del trasporto TIT (determinazione parametrica della RI a gruppi di aziende (<100.000 clienti) invece che puntuale).

Delibera 782/2016/R/eel del 22.12.2016

La delibera ha previsto l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2017, del primo step del processo di revisione tariffario in merito agli oneri generali di sistema, da completarsi poi nel 2018.

- Superamento della struttura tariffaria a scaglioni, con l'abbassamento a solo 2 soglie per il 2017.
- Modifiche al testo connessioni TIC al fine di facilitare le attività di cambio potenza del cliente finale.
- Modifiche al TIT con l'entrata in vigore di maggiore granularità nella scelta della potenza contrattuale da parte del cliente entro i 10 kW.

SVILUPPO GESTIONALE

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna spa, nel quadro della definizione di una strategia industriale di Gruppo, ha promosso un processo di aggregazione con altre realtà di territori lombardi; le aziende coinvolte nell'operazione oltre al gruppo AEVV, sono il gruppo ACSM-AGAM, ASPEM Varese e Varese risorse, Lario Reti Gas, ACEL Service, i rami "clienti Varese" e "Hydro" di a2a. In tale processo è risultata parte attiva anche l'altro socio di AEVV Energie srl, Lario Reti Holding spa.

Il contesto delle Utilities, dove è inserito il Gruppo Aevv, appare caratterizzato da elementi di significativa discontinuità per i prossimi anni:

- Termine del regime tariffario regolato di vendita gas e di energia elettrica;
- Avvio delle gare d'ATEM nella distribuzione gas;
- Evoluzione normativa (L. 124/15, D.L. 138/11 e s.m.i. quale soprattutto l. 190/14, art. 1 comma 609 nonché d.lgs. 50/16);
- Crescente concentrazione degli operatori della vendita, sviluppo della competizione ed aumento della dimensione minime per competere;

- Rafforzamento della regolazione verso l'efficienza, la qualità del servizio e le logiche di copertura tariffaria dei costi sostenuti nei business regolati con attesa riduzione del ritorno economico.

L'evoluzione del contesto regolatorio e dell'assetto industriale nel settore delle Utilities ha suggerito alle principali ex-municipalizzate del Nord della Lombardia di studiare l'opportunità di costruire una «soluzione industriale» che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale, di fronte alle grandi sfide che attendono, e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle utilities verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Aggregazione delle Multiutilities del Nord della Lombardia, con il riferimento industriale di A2A, si configura come la soluzione che consentirebbe alle aziende del Gruppo Aevv di integrare il proprio business creando importanti sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali del Partner industriale nello sviluppo di servizi innovativi sul territorio.

Le società del Gruppo Aevv potranno ottimizzare il proprio posizionamento attraverso:

- supporto tecnico per partecipazione gare gas (distribuzione gas);
- politiche commerciali e di acquisto (vendita gas ed EE);
- piano di investimenti e gestione ottimale (Teleriscaldamento, distribuzione elettrica, gestione calore);
- Sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- condivisione know how e competenze ad alto contenuto tecnologico, sviluppo «Smart City»;
- Accesso al capitale di particolare importanza per la partecipazione alle gare gas

Le aziende del Gruppo Aevv, previa approvazione del progetto unico di fusione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2018 e successiva stipula degli atti di fusione e scissione, faranno parte del gruppo sopra indicato.

Gli effetti contabili dell'operazione decorreranno dal 1 luglio 2018.

In particolare la situazione delle nostre aziende sarà la seguente:

- Il ramo della distribuzione del gas, dell'energia elettrica e della illuminazione pubblica di Aevv SpA verrà conferito in una newco, con sede legale a Sondrio;
- Il ramo vendita gas e energia elettrica di Aevv Energie srl verrà conferito in una newco, con sede a Lecco; mantenendo i presidi territoriali e la riconoscibilità commerciale sul territorio;
- Aevv Impianti sposterà la sede legale a Monza e si occuperà di gestione calore ed efficienza energetica;
- Aevv Farmacie manterrà le sue attività e la sede attuale.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Sondrio, 26 marzo 2018

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017**